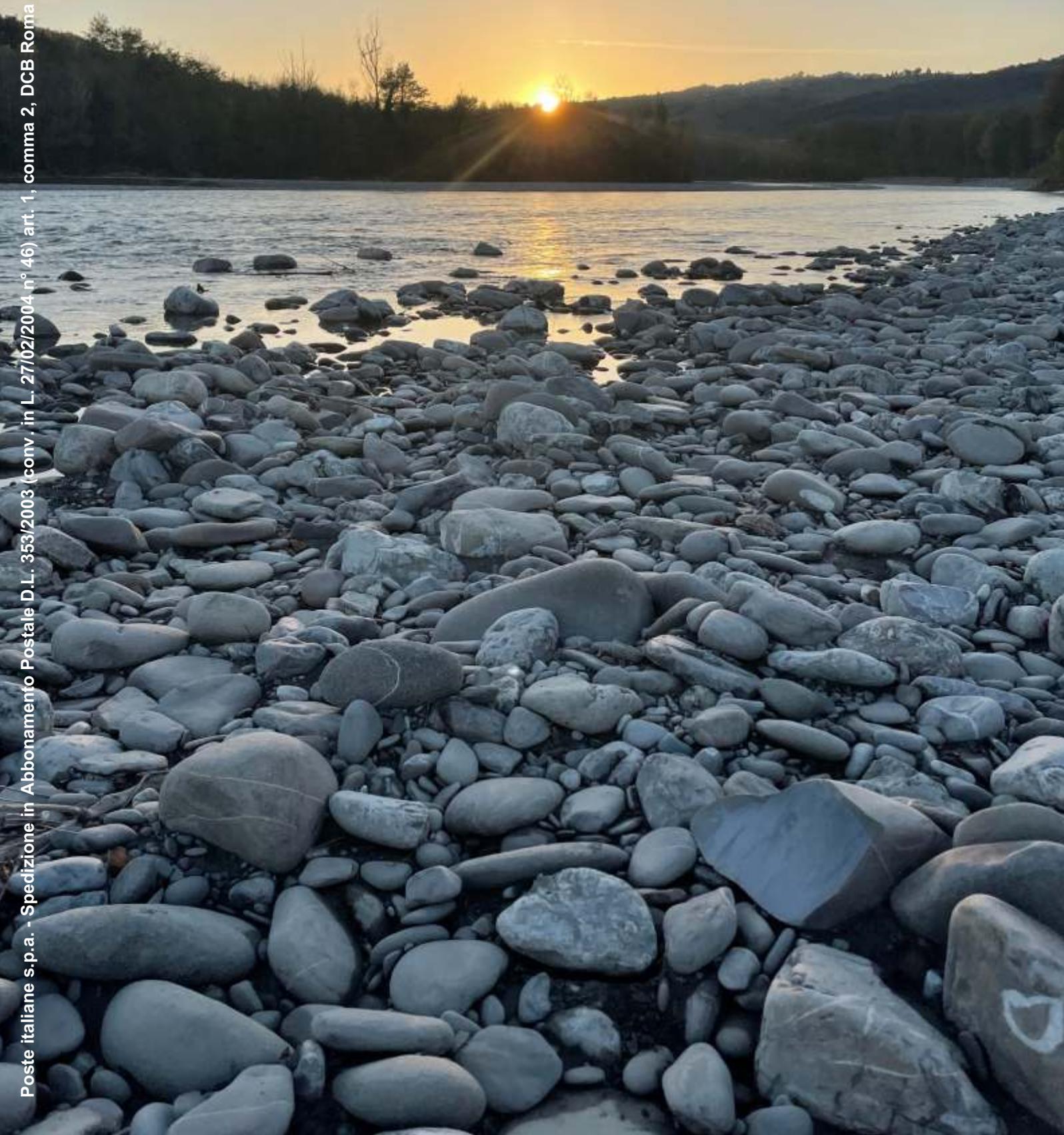


giugno 2025 / n. 50
Periodico dell'AIS Seguimi ONLUS

Seguimi News

Poste italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Roma



5x MILLE
all'A.I.S. Seguimi ONLUS

A. I. S. Seguimi

Basta solo una firma per sostenere i nostri progetti. Una scelta che a te non costa nulla!

codice fiscale dell'AIS
97154310581

SOMMARIO		
EDITORIALE	Al passo con Papa Francesco <i>Mara Muratori</i>	3
BURUNDI	Rapporto attività 2024 <i>Floride Karibwami</i>	6
	Informe anual 2024 <i>Floride Karibwami</i>	9
CONGO	Rapporto annuale 2024 <i>P. Lambert Museka</i>	10
SPAGNA	Preoccupazione por Congo <i>Julia Gutiérrez Lerones</i>	16
	Preoccupazione per il Congo <i>a cura della Redazione</i>	18
CAMERUN	2024 Rapporto Attività Camerun <i>Murielle Bete</i>	19
SPAGNA	Granito de Paz	20
ROMA	SolidArt <i>a cura della Redazione</i>	22
	Volontariato internazionale <i>a cura della Redazione</i>	23
	Sul WEB per testimoniare felicità <i>Antonella Muratori</i>	24
	Si può fare <i>Alessandra Plos</i>	26
NAPOLI	Un anno di C.B.F. <i>Claudia Cuollo e Valentina Coppola</i>	28
	Rendiconto annuale sui progetti nei Paesi in via di ... <i>a cura della Redazione</i>	30
	Ringraziamenti <i>a cura della Redazione</i>	32
	Progetti dell'AIS Seguimi in Italia	33
	Progetti dell'AIS Seguimi nei Paesi in Via di Sviluppo	34

CENTRI OPERATIVI DELL'AIS SEGUIMI IN ITALIA

ROMA

Sede centrale: via Clemente III, 29 - 00167 Roma - Tel./fax: 06 6277806
E-mail: sedecentrale@aisseguimi.org - Sito Web: www.aisseguimi.org
Centro SolidArt: via G. Bresadola, 66 - 00171 Roma
Tel./Fax: 06 2589661 E-mail: solidart@aisseguimi.org

MODENA

Orizzonti Nuovi: via Zenzalose, 35 - 41051 Montale Rangone (MO)
Tel. 059 530358 Fax 059 530302 E-mail: orizzontinuovi@aisseguimi.org

NAPOLI

Centro Famiglia e Vita: corso Garibaldi, 235/a
80055 Portici (NA) Tel. e Fax 081 272724
E-mail: centrofamigliaevita@aisseguimi.org sportellofamiglia@aisseguimi.org
CBF - Centro per il bambino e la famiglia:
C.so Garibaldi 235/E 80055 Portici (NA)
Tel./fax 081 272724 - E-mail: cbf@aisseguimi.org
web: www.tuteladelbambino.org

Foto di copertina: Tramonto sul fiume Panaro, preludio di un'annata serena giornata.
E' l'augurio che rivolgiamo a "Seguimi" nell'anno in cui celebra il 60° della sua fondazione.

Seguimi News

Il periodico **Seguimi News** offre un aggiornamento sulle attività e i progetti dell'AIS Seguimi. AIS significa Associazione di Iniziative Sociali ed è promossa da Seguimi, un gruppo ecclesiale di laici nato nel 1965, a Roma. L'AIS Seguimi è membro del CIPSI (Coordinamento Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale).

Redazione

*Dino Sbreglia
Antonella Muratori
Alessandra Plos
Gigliola Scintu
Francesca Giovannetti
Fortunat Lumu
Mariette Tshisalu
Scholastique Ngonu
Aline Nshimirimana
Marina Servetti*

Direttore responsabile

Vittoria Prisciandaro

Stampa e grafica

TOP STUDIO s.a.s.
via Alessandria 199/b
00198 Roma

Poste Italiane s.p.a. -
Spedizione in abbonamento
Postale D.L. 353/2003
(conv. In L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Roma

Autorizzazione Tribunale di
Roma N° 359/02 del
28/06/2002

Maria Juliana Gutierrez Lerones

Al passo con Papa Francesco

di Mara Muratori, membro di *Seguimi*

"Fratelli e sorelle, buonasera!", e con questo saluto prende il via il pontificato di Papa Francesco (13 marzo 2013 – 21 aprile 2025). Ci lascia l'eredità di un denso magistero poliedrico, intriso di gesti ed espressioni informali, eventi sorprendenti, processi in divenire, rigorose analisi intrecciate a immagini poetiche, parole chiave, triadi omiletiche, neologismi e aneddoti, che rendono assai complesso un suo quadro d'insieme. L'interpretazione per certi aspetti divisiva dei suoi 12 anni di ministero non può prescindere, comunque, da alcuni numeri eloquenti: 4 Encicliche, 7 Esortazioni apostoliche e 39 Costituzioni apostoliche, 2 Giubilei, 10 Concistori, 5 Sinodi e 47 viaggi in 66 nazioni. Dati che non tengono conto della sfera dei discorsi/udienze /Angelus/omelie che comprende anche la novità di 8 anni di Messe quotidiane a S. Marta (2013-2020) e di altri elementi quali la riforma della Curia, la semplificazione dell'iter relativo alla nullità del matrimonio e una maggior severità della legislazione riguardo agli abusi sessuali¹. Un'analisi appassionante, quella del suo magistero che però, in questa sede, effettueremo solo aprendo una finestra su *Seguimi*.

La sera della sua elezione sul balcone della Basilica di S. Pietro, come in altre occasioni, era al suo fianco il Vicario di Roma, il Cardinale Vallini, membro e guida di *Seguimi* fin dalla prima ora. Una relazione che non comportò scorciatoie particolari per arrivare a Papa Bergoglio che, però, avemmo la gioia di incontrare nell'udienza in occasione del 50° della Comunità (14 marzo 2015)².

Papa Francesco lesse il discorso senza alcun commento "a braccio" (più informali i saluti che seguirono), con uno stile meditativo che diede



Mara

ancor più rilevanza all'analisi degli aspetti identitari del Gruppo che sviluppò. Ne rivisiteremo alcuni, alla ricerca di spunti esistenziali.

Vangelo senza sconti. Con questa formula riprese il nostro slogan-programma di vita *Cristiani senza sconto*. Una radicalità evangelica attrattiva³ in cui, però, grandezza e piccolezza si contendono il cuore umano in un misto di talenti e fragilità, in cui il segno del pareggio tra principio e coerenza⁴, non può che venire dall'affidamento alla misericordia di Dio, chiave di lettura del pontificato di Papa Francesco: "Ma nessuno di noi è a posto; se qualcuno si sente a posto, sta sognando; ognuno di noi ha tante cose da aggiustare, e ha pure da vigilare. [...] Tutti siamo peccatori, tutti. E un po' di esame di coscienza, un po' di sguardo interiore ci farà bene [...] conservando nel cuore la fiducia che nessun peccato è troppo grande per l'infinita misericordia di Dio Padre."⁵ Da qui la gioia di scoprire che il cadere diventa quasi una tappa più che un incidente di percorso per arrivare alla vetta e che la conversione non è tanto una questione di perfezione morale, ma di capacità di rialzarsi previa la sosta sulla propria vergogna, mettendo sempre in guardia da atteggiamenti rigidi e poco liberi⁶. Egli stesso non avrà remore a svelarsi, pur di incoraggiare all'incontro con Dio, e non un generico "Dio spray che non esiste"⁷, ma al Dio di Gesù Cristo: "Anche il Papa si confessa ogni quindici giorni, perché anche il Papa è un peccatore."⁸

Gesù Cristo vivo è al centro di Seguimi. E' la definizione fulcro di *Seguimi*, sulla quale invitò a riflettere in termini di decentramento – autoreferenzialità. Lo stesso interrogativo estensibile ad



ogni cristiano, lo rivolse espressamente anche ai gesuiti: “è Cristo il centro della mia vita? Metto veramente Cristo al centro della mia vita?. Interrogativo non scontato, poiché,” – ha spiegato il Santo Padre – “c’è sempre la tentazione di pensare di essere noi al centro”⁹.

L'antidoto per non scivolare nell'autoreferenzialità? Traboccare di vita e interessarsi agli altri, servendo senza voler essere serviti: “«la vita cristiana non è una vita autoreferenziale» ma «esce da se stessa per darsi agli altri: è un dono, è amore, e l'amore non torna su se stesso, non è egoista: si dà!»”¹⁰.

Periferie del mondo. Rivolse a *Seguimi* l'invito già espresso ai Movimenti “Grazie a voi, e non dimenticate: niente di una Chiesa chiusa, ma una Chiesa che va fuori, che va alle periferie dell'esistenza.”¹¹ Parole che unite alle sue celebri definizioni di “Chiesa in uscita”¹² e “Chiesa-Ospedale da campo”¹³, fecero scattare un'immediata sintonia pastorale con Papa Francesco, che allargò ancor più l'orizzonte di quell’*“andare dove non arriva la gerarchia”* bandiera di *Seguimi* che, per gli anni del Concilio Vaticano II, era già stata una notevole conquista ecclesiale. Le periferie e le frontiere sono i luoghi che il Gruppo ama abitare, meglio delle sagrestie: case, aule, ospedali, uffici, campi, prigioni, pizzerie ... Lì s'incontra l'uomo e in un salutare “coinvolgimento-sporcarsi le mani” cresce la fraternità, si annulla il concetto di “scarto” e si cercano modi per intervenire sulle cause delle ingiustizie. Periferie non sono solo i centri in Burundi, Camerun e Congo, ma anche i giovani europei annoiati dal troppo benessere e le persone sole. Senza mezzi termini sono le invettive del Papa rivolte ai cristiani che si vogliono conservare

immacolati, lontani dai rischi e dai problemi degli uomini, e che così hanno il “cuore sporco di egoismo e sono una riedizione del fariseismo più antico”¹⁴. Una Chiesa dinamica, quindi, credibile solo se ha “pastori con l'odore delle pecore”¹⁵ e se vive la rivoluzione della tenerezza, che è lo stile della vicinanza di Dio: “La tenerezza è qualcosa di più grande della logica del mondo. È un modo inaspettato di fare giustizia.”¹⁶ Non è forse una nuova edizione dello stile di Gesù quando “accoglieva i peccatori e mangiava con loro” (Lc 15,2)? C'è uno “stare con” che non è “immediata conversione dell'altro”, ma pura gioia di amicizia e condivisione che è un metodo evangelico affidato alla credibilità della testimonianza, inevitabilmente soggetto a critiche e mormorazioni. “Essere misericordioso non significa essere di manica larga, no. Significa essere fratello, padre, consolatore.”¹⁷.

Opere sociali e di carità bene organizzate. Fidarsi della linfa vitale che viene dallo Spirito o far leva sulla sicurezza delle strutture e sulla tecnocrazia? Con questa provocazione da subito Papa Francesco richiamerà la Chiesa alla sua indole più autentica: “Diventeremo una ONG assistenziale [pietosa], ma non la Chiesa, Sposa del Signore”¹⁸ “la Chiesa non è una Ong, è una storia di amore”¹⁹, rischi che segnalerà anche nella *Querida Amazonia*²⁰. *Seguimi*, insieme ai Movimenti, accoglierà anche la raccomandazione ad essere “*furbi [contro] il pericolo dell'efficientismo. Una cosa è predicare Gesù, un'altra cosa è l'efficacia, essere efficienti.*”²¹

Con le ONG di ispirazione cattolica, invece, incontrando persone che lavoravano coraggiosamente sul campo e che vivevano questo spirito, si soffermò su altri tre importanti aspetti: 1) la formazione dei membri 2) la cura delle risorse 3) la condivisione delle iniziative²². Temi giganteschi, sviluppati già nell'*Evangelii gaudium* con la proposta dei quattro principi per la convivenza sociale²³ e nella *Laudato si'*, nell'ottica dell'ecologia integrale²⁴.

Laicità. Laici in prima linea, raccomandò. Parve di ascoltare lo Statuto di *Seguimi* che sollecita ad essere “*leaders di vita cristiana vissuta in pienezza*”. Protagonisti, coraggiosi²⁵ e non autoreferenziali, bellissimo! “Ma dove sono tutti questi laici che scalpitano per evangelizzare ed essere luce del mondo e sale della terra?”, sembra chiedersi Papa Francesco. E con un umorismo a tinte tristi scatterà una variegata galleria di metafore sulla quiescenza di tanti cristiani: vivono nel frigo, non hanno voglia di andare avanti, non lottano per fare le cose nuove, pigri, addormentati, inerti, apatici, parcheggiati o “balconeati”²⁶, “*indifferenti a tutto tranne che a quello che ci fa*

5x1000

Carissimi, come ogni anno è arrivato il momento di scegliere a chi destinare il vostro 5x1000.

Perché destinare il tuo 5x1000 ad A.I.S. Seguimi?

Sostenere l'auto-sviluppo delle popolazioni più povere del mondo, promuovere servizi per l'infanzia e le famiglie più in difficoltà, in Italia e nel mondo, è il nostro impegno quotidiano.

Basta solo una firma per sostenere le nostre attività.

Una scelta che a te non costa nulla ma preziosa per molti

Per il 5x1000 inserisci il codice fiscale dell'AIS Seguimi:

97154310581

ISCRIVITI adesso alla nostra Newsletter
compilando il modulo sul sito dell'AIS Seguimi

comodo. E questa è una vita triste, andare avanti così... non c'è felicità lì.”²⁷. Ai giovani descrisse anche la *divano-felicità*²⁸, esortandoli a lasciare un'impronta e a non vegetare.

Laici maturi e propositivi con ruoli di leadership²⁹, quindi, ma come? Con un'interazione continua tra sacerdoti e laici, con il richiamo a non lasciarsi attrarre dalla “perversione del clericalismo”: “Prima di tutto, il pericolo di clericalizzare i laici. Voi siete laici, voi dovete lavorare con i laici, non clericalizzare i laici [...] “Allontanate i diaconi dall'altare”, che vadano al servizio.”³⁰, per concludere: “peggio ancora sono i laici clericalizzati”³¹. Sul faticoso inserimento delle donne nei posti di governo della Chiesa, invitava ad andare avanti con fiducia, senza fermarsi ai modesti risultati raggiunti senza farne, però, una mera questione di funzionalità e di ruoli, ma valorizzando la loro specificità che può far “sentire un'altra musica, un altro modo di vedere e pensare.”³²

Comunione fraterna. E si leggono parole che combaciano con lo Statuto di *Seguimi*, in

un'osmosi tra comunione fraterna e con Dio che esclude l'egoismo per regalarsi tempo e attenzioni, con il coraggio e l'umiltà di chiedere aiuto.³³ Una comunità del “sì, con le porte aperte, che non mira al puritanesimo e ad una purezza para-evangelica, che la trasformerebbe in una “comunità del no”³⁴. Concretezza è la parola chiave: “Amare, amarci gli uni gli altri, amore concreto, non amore di fantasia: “Ti voglio bene, ah quanto ti voglio bene” e poi con la mia lingua ti distruggo, con le chiacchiere [...] Concretezza. E questa è la sfida”³⁵. Concretezza e quindi no all'intellettualizzazione e no all'amore aleatorio, romanzato, da telenovela, “soft”³⁶. Il male da cui guardarsi, in questo campo? Soprattutto le chiacchiere, dalle quali metterà sempre in guardia perché con esse “si può arrivare a uccidere una persona”³⁷, che diventeranno un bersaglio incessante di Papa Bergoglio.

Quanta strada abbiamo fatto e faremo ancora con te, Francesco, 266° successore di S. Pietro.

Grazie ... e ricordati di pregare per noi! ■

1 Rogito per il pio transito di Sua Santità Francesco, 25 aprile 2025. Tutti i documenti sono stati consultati sul sito della Santa Sede <https://www.vatican.va/content/francesco/it.html>. Qui saranno riportate solo la tipologia della fonte, il titolo e la data. La sigla MSM corrisponde a: “Meditazione mattutina nella Cappella della Domus Sanctae Marthae”.

2 Ai membri della Comunità “Seguimi”, [Discorso] 14 marzo 2015.

3 “e che bello trovare una persona che abbia queste virtù: una persona con amore, una persona gioiosa, una persona che crea la pace, una persona magnanima, non tirchia, una persona benevola che accoglie tutti, una persona buona.” (Udienza generale, 21 agosto 2024, Ciclo di Catechesi. Lo Spirito e la Sposa. Lo Spirito Santo guida il popolo di Dio incontro a Gesù nostra speranza. 6. “Lo Spirito del Signore è su di me”. Lo Spirito Santo nel Battesimo di Gesù.).

4 Lo scandalo dell'incoerenza, 27 febbraio 2014, [MSM].

5 Udienza Generale. Catechesi. Ivizi e le virtù. 2. Il Combattimento spirituale, 3 gennaio 2024.

6 E Simone diventò Pietro, 6 settembre 2018, [MSM]; Dottori delle apparenze, 16 ottobre 2018, [MSM]. Certezza ed errori, in SPADARO Antonio, Intervista a Papa Francesco, 19, 23 e 29 agosto 2013.

7 Cristiani verniciati, 7 novembre 2014, [MSM].

8 Udienza Generale, 20 novembre 2013; Intervista del Santo Padre Francesco al settimanale “Credere”, 02.12.2015, in Bollettino Sala Stampa della Santa Sede [B0952].

9 Omelia [Festa di Sant'Ignazio], 31 luglio 2013.

10 Quegli stolti di cristiani, 11 settembre 2014, [MSM]; Servire, non servirsi, 6 novembre 2015, [MSM].

11 Veglia di Pentecoste con i Movimenti, le Nuove Comunità, le Associazioni e le Aggregazioni Laicali. Parole del Santo Padre Francesco, 18 maggio 2013.

12 Evangelii Gaudium, 24 novembre 2013, 20-24.

13 “Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia.” (SPADARO Antonio, Intervista a Papa Francesco, 19, 23 e 29 agosto 2013).

14 Incontro del Santo Padre Francesco con la Delegazione del Global Solidarity Fund, 25 maggio 2022. Per altre considerazioni su sacerdoti e periferie: Omelia [Santa Messa del Crisma], 28 marzo 2013.

15 Omelia, [Santa Messa del Crisma] 28 marzo 2013.

16 Udienza generale, 19 gennaio 2022, Catechesi su San Giuseppe: 8. San Giuseppe padre nella tenerezza.

17 Ai Partecipanti al Corso sul foro interno, promosso dalla Penitenziaria Apostolica [Discorso], 12 marzo 2021.

18 Omelia, [Santa messa con i Cardinali], 14 marzo 2013. La videoregistrazione riporta l'aggettivo “pietosa”, più forte di “assistenziale”, riportato nel discorso ufficiale.

19 In mezzo a una storia d'amore. Perché la Chiesa non è una organizzazione, 24 aprile 2013, [MSM].

20 Querida Amazonia, 2 febbraio 2020, 64.

21 Veglia di Pentecoste con i Movimenti, le Nuove Comunità, le Associazioni e le Aggregazioni Laicali. Parole del Santo Padre Francesco, 18 maggio 2013.

22 Ai partecipanti al Forum Mondiale delle Ong di ispirazione cattolica, [Discorso], 7 dicembre 2019.

23 Evangelii Gaudium, 24 novembre 2013.

24 Laudato si', 24 maggio 2015. Capitolo IV, 137-162.

25 Divieto di parcheggio, 17 gennaio 2017, [MSM].

26 “E' quella di chi sta alla finestra a guardare senza sporcarsi le mani - quel “balconear” la vita - Ci si accontenta di criticare, di «descrivere con compiacimento amaro e altezioso gli errori”. (Visita alla tomba di Don Primo Mazzolari. [Discorso commemorativo], 20 giugno 2017).

27 Angelus, 28 novembre 2021.

28 Veglia di preghiera con i giovani, [XXXI GMG], 30 luglio 2016.

29 Querida Amazonia, 2 febbraio 2020, 93-94.

30 Ai Partecipanti alla Plenaria del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, 16 novembre 2019.

31 Omelia [Santa Messa e Benedizione dei Palli per i nuovi Arcivescovi Metropoliti nella solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo], 29 giugno 2022.

32 Ai Partecipanti alla Plenaria del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, 16 novembre 2019.

33 Udienza generale. [Catechesi sulla “comunione dei santi”], 30 ottobre 2013.

34 Per essere la Chiesa del sì, 2 maggio 2013, [MSM].

35 La concretezza dell'amore cristiano, 7 gennaio 2019, [MSM].

36 Lettera d'amore, 11 novembre 2016, [MSM].

37 La minaccia del pettegolezzo, 2 settembre 2013, [MSM].

Rapporto attività 2024

di Floride Karibwami, membro di *Seguimi*

Questo rapporto descrive le attività svolte in Burundi nell'ambito delle iniziative di solidarietà internazionale dell' AIS Seguimi (ETS del Gruppo Seguimi), per il periodo di un anno, precisamente dal mese di gennaio a dicembre 2024. Le attività di sviluppo del Gruppo Seguimi in Burundi sono realizzate dall'associazione "ONKIDI – Organisation Nkurikira pour Initiatives de Développement Intégral"; «Nkurikira» vuol dire «Seguimi» in lingua locale ed è espressione della Comunità Seguimi. L'associazione ONKIDI ha proseguito le sue attività di assistenza psicosociale a favore dell'infanzia e della gioventù vulnerabile, lotta contro l'uso e il consumo della droga e di altri stupefacenti tra i giovani e lo sviluppo istituzionale, nelle zone di intervento di Bujumbura e Gitega. Tali azioni si sono concentrate sulle seguenti aree principali:

1. Istruzione

- Assistenza psicosociale per orfani e altri bambini vulnerabili

2. Salute mentale

- Lotta al consumo di droga ed altri stupefacenti tra i giovani.
- Sorveglianza dei detenuti della prigione centrale di Gitega

3. Disabilità

- Sostegno alle persone con disabilità a Mahonda (Muciro) a Gitega

4. Sviluppo istituzionale

1. Istruzione: assistenza psicosociale per orfani e altri bambini vulnerabili.

L'assistenza psicosociale agli orfani e agli altri bambini vulnerabili è l'attività più longeva dell'ONKIDI, precedente anche al suo accreditamento. Dal 1994, i volontari di Seguimi, da cui ONKIDI trae origine, hanno sempre fornito sostegno, consulenza psicosociale e reinserimento scolastico agli orfani e agli altri bambini vulnerabili. Con la creazione e l'accreditamento dell'ONKIDI nel 2001, queste attività sono



Floride

proseguite fino a oggi e comprendono: Sostegno educativo: a seconda delle disponibilità del momento, di anno in anno, vengono forniti il materiale scolastico, come quaderni, zaini, penne, astucci per la matematica, quaderni per la corrispondenza, diari di classe, registri, calcolatrici, lavagne, matite, uniformi e abbigliamento sportivo, e le tasse scolastiche. Durante l'anno scolastico 2023-2024, il materiale e le tasse scolastiche sono stati forniti solo a 74 giovani, a seguito di una riduzione dei contributi all'attività. Il materiale scolastico, tra cui quaderni, uniformi, penne, cartelle, astucci per la matematica, quaderni per la corrispondenza, diari di classe, calcolatrici, registri, listelli e matite, è stato fornito a 74 giovani, ossia 42 femmine e 32 maschi, di cui 46 provenienti da scuole di base e 26 da scuole post-base. Dei 46 della scuola di base, 28 erano ragazze e 18 ragazzi, mentre nella seconda erano 14 ragazzi e 12 ragazze. Il tasso di successo è stato del 72%. Infatti, 54 giovani, tra cui 10 ragazze e 10 ragazzi del livello post-base, e 13 ragazzi e 21 ragazze, sono passati da una classe all'altra. Va notato che 7 dei 74, 3 ragazzi e 4 ragazze, hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria. La preparazione e la distribuzione del materiale scolastico sono state effettuate dagli ex beneficiari dell'attività, che ora lavorano e hanno anche contribuito finanziariamente all'inizio del corrente anno scolastico 2024-2025. Alcuni degli ex beneficiari hanno raccontato quanto sono stati fortunati a imbattersi in ONKIDI durante il loro percorso. Hanno esortato gli attuali beneficiari a cogliere questa opportunità, che potrebbe realmente trasformare le loro vite, se realizzata



Ragazzi dopo distribuzione materiale scolastico

con serietà. Hanno incoraggiato i loro fratelli e sorelle più giovani a fare buon uso delle attrezzature che hanno ricevuto per studiare correttamente e a sfruttare le opportunità di sostegno psicosociale che ONKIDI mette a loro disposizione. In vista dell'inizio dell'anno scolastico in corso, l'ONKIDI ha nuovamente ricevuto il sostegno del governo burundese attraverso il Ministero della Solidarietà Nazionale, dei Diritti Umani e del Genere (MSNDPHG). L'ONKIDI ha ricevuto una donazione di due milioni di franchi, utilizzati per l'acquisto di quaderni per l'inizio dell'anno scolastico 2024-2025. Tuttavia, le sezioni seguenti riguardano i dati relativi all'anno scolastico 2023-2024. Assistenza sanitaria: ne hanno beneficiato 14 giovani, tra cui 6 ragazzi e 8 ragazze. Ciò ha comportato il pagamento di consultazioni mediche, esami medici, medicinali, ricoveri ospedalieri e occhiali. Sostegno psicologico: 10 giovani in situazioni particolari hanno beneficiato di sessioni di ascolto e sostegno psicologico da parte dello psicologo di ONKIDI. Razioni alimentari: per consentire loro di continuare a frequentare la scuola, alcuni giovani ricevono razioni alimentari mensili. I beneficiari di questo intervento sono giovani capifamiglia o giovani con un tutore/genitore molto vulnerabile. Nel 2024 è stata data a 12 giovani, tra cui 7 ragazze e 4 ragazzi.

2. Disagio giovanile: lotta all'uso e al consumo di droghe e altri stupefacenti tra i più giovani

Nel corso del 2024, l'ONKIDI ha proseguito le sue attività di lotta "all'Uso e al Consumo di Droghe e altri Stupefacenti" (in sigla UCDS) tra i giovani nelle 6 località di Bujumbura: Buterere, Kamenge, Kanyosha, Kinama, Mutanga Sud e Nyakabiga. La campagna di lotta all'UCDS tra i giovani è stata condotta su due fronti: la prevenzione per coloro che non hanno ancora fatto uso o consumato droghe o altri stupefacenti ma che sono a rischio, e il recupero per coloro che ne sono già vittime. La prevenzione è stata realizzata attraverso l'informazione e la formazione sugli effetti nocivi dell'UCDS per 160 giovani delle scuole secondarie delle località citate. Oltre ai temi relativi all'UCDS, la formazione ha incluso anche argomenti sulla convivenza pacifica, sulla gestione della sessualità e sull'imprenditorialità giovanile.

All'inizio del 2024, ONKIDI in consorzio con altre due associazioni, ABDR e ALCT Tabara, ha svolto un'attività di lotta al consumo di droga nella città di Gitega. L'obiettivo era quello di

scambiare informazioni sulla situazione della droga nella città. L'incontro è stato pensato per riunire tutte le parti coinvolte nella lotta contro questa piaga che perseguita i giovani. Hanno partecipato il Consigliere sociale dell'Amministrazione, i capi di quartiere, i rappresentanti delle confessioni religiose, i rappresentanti delle forze dell'ordine e delle agenzie di sicurezza, i rappresentanti delle famiglie delle vittime e alcune delle vittime stesse. È stata sottolineata la necessità di un'azione urgente per limitare il numero di giovani che cadono preda delle droghe, così come la necessità di raccomandare dei percorsi di trattamento per coloro che ne sono già vittime.

Per coloro che erano già vittime di droghe o altri stupefacenti, ragazzi, ragazze e ragazze madri, il recupero avviene attraverso il sostegno psicologico e la terapia professionale per coloro che sono in fase di miglioramento. Oltre alla consulenza psicologica, 28 giovani vengono formati in meccanica automobilistica, 20 in guida e 17 in informatica.

Sorveglianza dei detenuti della prigione centrale di Gitega: i membri di ONKIDI fanno visite settimanali alla prigione centrale di Gitega. Le loro attività nel carcere si concentrano principalmente sull'educazione morale, sulla formazione al cambiamento comportamentale, sulla convivenza pacifica e sull'ascolto personalizzato.



3. Disabilità: sostegno alle persone con disabilità a Mahonda (Muciro), nella provincia di Gitega.

L'ONKIDI, attraverso la sua filiale di Gitega, ha notato la necessità di fare advocacy per conto di un gruppo di persone con disabilità e si è rivolta all'associazione SOLIBU, che è intervenuta in loro aiuto in collaborazione con l'ONKIDI. Il comune di Gitega aveva concesso uno spazio aperto affinché le persone con disabilità o i nipoti con disabilità della località potessero svolgere una serie di attività generatrici di reddito. Con il sostegno finanziario di SOLIBU e il monitoraggio di ONKIDI, è stata costruita una casa per ospitare il lavoro di queste persone disabili e/o

Certificato di formazione in Gestione ONG-da parte dell'American Friends Services Committee- Floride R.L



con figli disabili. Sono in corso corsi di formazione per la creazione di cesti e per il cucito e i beneficiari non sono più vittime delle forti piogge e del sole che prima rendevano molto difficili i loro spostamenti.

4. Sviluppo istituzionale

Nel 2024, l'ONKIDI ha partecipato a una manifestazione di interesse per un possibile partenariato con l'American Friends Services Committee (AFSC) ed è stato selezionato come potenziale partner. In quest'ottica, 2 dei suoi membri hanno partecipato a una settimana di formazione sulla pianificazione strategica, la raccolta fondi, il monitoraggio e la valutazione e le politiche di salvaguardia organizzate dall'AFSC. L'ONKIDI ha quindi prodotto questi documenti, che sono ora la base di tutti i piani dell'organizzazione. È stata effettuata una diagnosi da parte di un consulente incaricato dall'AFSC e il rapporto consentirà al comitato esecutivo di apportare modifiche nel tempo.

ONKIDI è stata anche selezionata in un concorso organizzato dal Consorzio Bibliothèque Sans Frontières (BSF), Street Child, Social Action for Development (S.A.D), che si occupa di promuovere l'empowerment dei giovani nelle province di Bujumbura, Mwaro e Muramvya. In quest'ottica, un team di 4 persone dell'ONKIDI ha beneficiato di un rafforzamento delle capacità per poter produrre un modello di sviluppo organizzativo adattato all'ONKIDI, al fine di svolgere meglio il suo lavoro di advocacy. In questa fase, il documento realizzato è una base per il team di gestione delle iniziative di sviluppo di ONKIDI. La piattaforma è in procinto di organizzarsi per un piano d'azione comune di

advocacy per l'empowerment dei giovani nelle province sopra citate.

Alla fine, i due corsi di formazione hanno portato l'ONKIDI ad aggiornare o redigere documenti di gestione, tra cui il piano strategico quinquennale, il piano di raccolta fondi, il piano di monitoraggio e valutazione, il manuale delle procedure, le politiche di salvaguardia e il modello di sviluppo organizzativo, tutti documenti fino ad allora scaduti o inesistenti, o che comunque necessitavano di una messa a punto.

Conclusioni

Nonostante le difficoltà riscontrate nel mobilitare le risorse, l'ONKIDI è lieta dei risultati conseguiti nel 2024 e desidera innanzitutto esprimere il proprio ringraziamento alla comunità Seguimi e a tutti i partner che hanno contribuito alla realizzazione delle attività fino ad oggi realizzate. Si estende inoltre la gratitudine di ONKIDI alle istituzioni coinvolte, riconoscendo nei risultati delle suddette attività il valore del loro supporto e l'apprezzamento da parte dei beneficiari:

- Ministero della Solidarietà nazionale, dei Diritti umani e delle Politiche di genere
- Il Ministero dell'Interno e dello Sviluppo Comunitario
- La Commissione italiana per le adozioni internazionali, CAI
- Il Comitato americano per i servizi agli amici
- Il Consorzio Bibliothèque Sans Frontières (BSF), Street Child, Azione sociale per lo sviluppo (S.A.D)
- Responsabili amministrativi, forze dell'ordine di Bujumbura Mairie e Gitega
- Ex beneficiari di ONKIDI
- Beneficiari, giovani e genitori
- Organi e personale di ONKIDI

Rappresentanti degli ex beneficiari che hanno contribuito all'acquisto del materiale scolastico





Informe anual 2024

por Floride Karibwami, miembro di *Sigueme*

La asociación ONKIDI continuó con sus actividades de asistencia psicosocial a niños y jóvenes vulnerables, de lucha contra el uso y consumo de drogas y otros estupefacientes entre los jóvenes y de desarrollo institucional, en las zonas de intervención de Bujumbura y Gitega. Estas acciones se centraron en las siguientes áreas principales:

1. Educación

- Asistencia psicosocial para huérfanos y otros niños vulnerables.

Las actividades incluyen apoyo educativo (este año a 74 niños) Atención sanitaria para 14 personas.

Apoyo psicológico a 10 jóvenes y raciones de alimentos a 14.

2. Salud mental

- Lucha contra el consumo de drogas y otros estupefacientes entre los jóvenes.

Además de temas de prevención, la capacitación también incluyó temas sobre convivencia pacífica, gestión de la sexualidad y emprendimiento juvenil. Para quienes ya fueron víctimas de drogas u otros estupefacientes, niños, niñas y madres solteras, la recuperación ocurre a través del apoyo psicológico y la terapia profesional para quienes están en proceso de mejora.

- Vigilancia de los reclusos en la prisión central de Gitega Los miembros de ONKIDI realizan visitas semanales a la prisión central de Gitega. Sus actividades en prisión se centran principalmente en la educación moral, el entrenamiento para el cambio de conducta, la convivencia pacífica y la escucha personalizada.

3. Discapacidad

- Apoyo a personas con discapacidad en Mahonda (Muciro) en Gitega

Con el apoyo financiero de SOLIBU y el seguimiento de ONKIDI, se construyó una casa

para acoger el trabajo de estas personas con discapacidad y/o con niños discapacitados.

4. Desarrollo institucional

Conclusiones

A pesar de las dificultades encontradas en la movilización de recursos, ONKIDI está satisfecho con los resultados obtenidos en 2024 y desea, en primer lugar, expresar su agradecimiento a la comunidad Seguimi y a todos los socios que han contribuido a la realización de las actividades realizadas hasta la fecha. ONKIDI también extiende su agradecimiento a las instituciones involucradas, reconociendo el valor de su apoyo y el reconocimiento de los beneficiarios en los resultados de las actividades mencionadas:

- Ministerio de Solidaridad Nacional, Derechos Humanos y Políticas de Género
- El Ministerio del Interior y Desarrollo Comunitario
- La Comisión Italiana para las Adopciones Internacionales, CAI
- El Comité Americano de Servicios a los Amigos
- El Consorcio Bibliothèque Sans Frontières (BSF), Niño de la Calle, Acción Social para el Desarrollo (S.A.D)
- Funcionarios administrativos y agentes encargados de hacer cumplir la ley de Bujumbura Mairie y Gitega.
- Antiguos beneficiarios de ONKIDI
- Beneficiarios, jóvenes y padres
- Órganos y personal de ONKIDI



Rapporto annuale 2024

(Repubblica Democratica del Congo)



di **P. Lambert Museka**,
 membro di *Seguimi* e responsabile giuridico *PFDU*

Le attività di aiuto allo sviluppo del Gruppo Seguimi a Kananga (RDC) sono affidate alla ONG locale “Progetto di Formazione e di Sviluppo UNDONDE”, in sigla francese P.F.D.U., dove Undonde significa Seguimi in lingua locale. Ong fondata alla fine degli anni novanta dalla Comunità Seguimi in Congo per promuovere lo sviluppo locale in modo sostenibile, valorizzando a pieno le risorse e le persone del luogo. Operativo da più di 20 anni, sostenuto dall’Italia dall’A.I.S. Seguimi (ETS del Gruppo Seguimi). Il P.F.D.U. è organizzato in una struttura multi-settoriale che comprende i Servizi Sanitari, l’Istruzione Primaria e Secondaria e l’ambito dello Sviluppo Agricolo e dell’Allevamento. Questo rapporto descrive le attività svolte in Repubblica Democratica del Congo dal mese di gennaio a dicembre 2024.

SANITÀ

Nell’ambito del settore della sanità, si lavora attraverso il complesso ospedaliero UNDONDE di Kalemba Mulumba, che ha all’interno differenti ambiti di intervento.

Il Centro sanitario Kalemba Mulumba si trova nella zona sanitaria di Tshikaji, nell’area sanitaria di Kalemba Mulumba che ha una popolazione di 25.122 persone (11.961 uomini e 13.161 donne). Nell’ambito della partnership, questo Centro beneficia del sostegno della Banca Mondiale per la cura dei pazienti vulnerabili e la fornitura di prodotti farmaceutici.

Tra le attività tecniche realizzate durante l’anno 2024 in questo Centro ci sono: 6.581 cure, 401 parti, 3.232 pianificazioni familiari, 528 vaccinazioni contro il tetano, 852 vaccinazioni contro la poliomielite. Abbiamo registrato 691 casi di DTP1 (difterite, tetano e pertosse), 254 casi di infezioni urinarie, 321 casi di polmonite,



21 casi di violenze sessuali, 521 bambini nati vivi e 13 nati morti. Tra le malattie più comuni che vengono trattate ci sono: la malaria (2.514 casi), la febbre tifoide (1.212 casi), la diarrea (239 casi), la verminosi (91 casi) e la malnutrizione acuta grave (81 casi).

Tra i servizi organizzati dal Centro ci sono: la maternità (395 parti), la consulenza prenatale (2.554 casi) e prescolare (4.256 casi), la pianificazione familiare (1.108 madri), le cure (6.581 casi di diverse malattie), l'assistenza medica ai sopravvissuti a violenze sessuali (13 casi), la cura delle persone affette da HIV/AIDS (121 casi), l'ecografia ostetrica (109 casi), il reparto di igiene e la pulizia (assicura la pulizia quotidiana di tutte le stanze che compongono l'edificio del Centro sanitario, nonché del suo esterno) e il supporto nutrizionale. Per quest'ultimo si precisa che dal 31 ottobre 2023 il PFDU, tramite l' AIS Seguimi, ha sottoscritto un contratto di partnership con l'associazione NADIA Onlus-ODV. Questa cooperazione mira a prendersi cura dei minori malnutriti e a formare le loro famiglie e i rappresentanti della comunità sulla malnutrizione, nella zona sanitaria di Tshikaji. E il Centro di sanità Kalemba Mulumba è la struttura medica dove si svolge questa attività per 160 minori beneficiari del progetto.

Il complesso ospedaliero Kalemba Mulumba ha offerto i suoi servizi durante quest'anno a 74.285 persone provenienti da 5 diverse aree sanitarie della nostra zona sanitaria di Tshikaji e, in generale, della città di Kananga, precisamente queste sono: Kalemba Mulumba (25.483 persone), Metodista (7.881 persone), Mamu Muilu (11.410 persone), Santa Teresa (7.808 persone) e Salongo Muimba (8.480 persone). Si

evidenzia che il complesso ospedaliero è stato ridotto a 5 aree sanitarie con 5 strutture di base tra cui i Centri Sanitari che offrono il Pacchetto Minimo di Attività (PMA). Come riportato l'anno scorso, il Progetto del Programma Multisetoriale di Nutrizione e Salute (PMNS), concluso con la Banca Mondiale dal 2022 in tutto lo Stato congolese e nella zona sanitaria di Tshikaji, è ancora in piena attività. Ricordiamo che quest'ultimo mira a ridurre il costo delle cure mediche per un accesso effettivo della popolazione, all'assistenza gratuita per i bisognosi, alla neonatologia (bambini da 0 a 30 giorni), delle donne incinte e a tutti i parti. Questo è ciò che giustifica la pleora di pazienti presenti in questa struttura.

Tra i servizi organizzati nel complesso ospedaliero di Kalemba Mulumba ci sono: la pediatria con la branca di Neonatologia, la medicina interna, chirurgia e sala operatoria, gineco-ostetricia e sala operatoria, il laboratorio. Si fa presente che il laboratorio, meno attrezzato, è attivo 24 ore su 24 ed effettua esami di routine di parassitologia, ematologia e batteriologia; manca la possibilità di controlli biochimici. La banca del sangue all'interno di questo servizio a volte si trova a riscontrare carenze di emoderivati a seguito della mancanza di donatori volontari che non hanno ricompensa economica. Quest'anno, grazie al sostegno del progetto del governo congolese - Programma Multisetoriale di Nutrizione e Salute, sostenuto dalla Banca Mondiale, l'Ospedale Secondario di Kalemba Mulumba ha registrato una buona affluenza di pazienti provenienti da altre zone sanitarie. Nel laboratorio sono state registrate 27.748 persone, di cui 1.924 uomini e 1.948 donne, per diversi casi.

Qui c'è anche la farmacia, che consiste in un magazzino farmaceutico che spesso rifornisce la farmacia e dove vengono regolarmente serviti i pazienti.

Si fa presente che durante l'anno il numero delle patologie trattate per ogni servizio sopra indicato è stato di: 1.473 patologie in pediatria, 1.394 in medicina interna, 1.451 in chirurgia (di cui 646 uomini, pari al 44,5%, e 805 donne, pari al 55,4%), 4.419 casi esaminati in laboratorio, 302 gineco-ostetricia e sala operatoria, 472 parti, di cui 246 casi di parto normale e 226 tagli cesari. Tra le patologie più frequenti trattate ci sono: la malaria, il tifo, l'infezione respiratoria acuta, l'infezione urinaria, la diarrea, l'ipertensione, il diabete, l'appendicite, l'ernia, l'anemia, il problema respiratorio, la disidratazione, la gastrite, l'insufficienza cardiaca.

Tra le aspettative future, ci sarebbe bisogno di realizzare, grazie ad eventuali contributi finanziari, le seguenti azioni di miglioramento: la realizzazione di un laboratorio moderno con il dipartimento di biochimica; la riabilitazione del complesso ospedaliero; la costruzione di nuovi edifici per l'ampliamento; la realizzazione di una sala riunioni per il personale; i lavori di manutenzione del pozzo di perforazione dell'acqua; la fornitura di attrezzature mediche; il potenziamento dell'impianto elettrico e fotovoltaico (energia solare); la ristrutturazione degli arredi negli uffici amministrativi per rendere più funzionale il complesso ospedaliero e la riqualificazione del personale sanitario.



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il progetto di Formazione UNDONDE è formato da 4 strutture principali: la Scuola Secondaria UNDONDE 1 a Kalemba Mulumba, l'Istituto Tecnico Medico UNDONDE a Kalemba Mulumba, la Scuola Secondaria UNDONDE 2 a Bena Mande e la Scuola Primaria UNDONDE a Kalemba Mulumba.

Scuola Secondaria UNDONDE 1

La scuola secondaria Undonde 1 a Kalemba Mulumba è composta da 5 indirizzi di studio: Pedagogia generale, o Studi umanistici pedagogici (HP), Gestione commerciale (CG), Biologia-Chimica o Scienze (SC), Tecnica di taglio e cucito (TCC), Alimentazione (NUT) e 1 ciclo generale (7° e 8° anno). Durante

quest'anno, la scuola secondaria UNDONDE 1 Kalemba Mulumba è iniziata con 594 studenti, di cui 273 ragazze, pari al 45%, e si è conclusa con 509 studenti, di cui 181 ragazze, pari al 35,5%.

Scuola Primaria UNDONDE - zona Kalemba Mulumba

Come sempre, la Scuola Primaria di Kalemba Mulumba è composta da 8 classi, di cui 2 classi del 1° anno, 1 classe del 2° anno, 1 classe del 3° anno e 1 classe del 4° anno, 2 classi del 5° anno e 1 classe del 6° anno.

L'anno scolastico 2023-2024 è iniziato con 771 studenti di cui 369 ragazze, pari al 47,8%, e 402 ragazzi, il 52,2%. Ma solo 376 studenti maschi, ovvero il 54,5%, e anche 315 studentesse, ovvero il 45,5%, hanno completato l'anno, in totale: 691 studenti. Pertanto, la scuola ha subito una perdita



di 154 studenti maschi, pari al 19%, e di 54 studentesse, pari al 7%

Tra le difficoltà riscontrate ci sono: il mancato sostegno agli insegnanti da parte dello Stato congolese, la ristrettezza di alcune aule che non sono in grado di accogliere un numero maggiore di studenti, l'insufficienza di scrivanie, la mancanza di recinzione attorno alla scuola per la sua protezione e la fuga degli studenti per il mancato sostegno.

Tra le prospettive future, come nel precedente rapporto annuale, ribadiamo sempre il nostro desiderio impotente che lo Stato congolese paghi i nostri insegnanti, come quelli delle scuole pubbliche, per rendere effettiva l'istruzione primaria gratuita, che ha decretato nel Paese, senza discriminare i bambini che studiano in scuole private.

Istituto Tecnico Medico (ITM)

L'Istituto Tecnico Medico è in fase di evoluzione: dallo scorso anno abbiamo una struttura propria non ancora completata, per mancanza dei mezzi finanziari necessari.

Il nostro Istituto opera con due opzioni: Laboratorio e Ostetrica. Ciascuna opzione organizza autonomamente 4 classi: 1° anno, 2° anno, 3° e 4° anno, dopo i primi due anni del ciclo secondario, denominati 7° e 8° anno.

Abbiamo iniziato l'anno con 102 tirocinanti ostetriche, di cui 95 ragazze e 7 ragazzi, e 34 tirocinanti di laboratorio, di cui 13 ragazze e 21 ragazzi. Da notare che hanno abbandonato gli studi 7 studenti tra cui 2 ragazze del 2° laboratorio, 2 ragazzi del 3° laboratorio e un ragazzo del secondo laboratorio. Ciò significa che abbiamo terminato l'anno con 129 studenti.

Gli esiti del successo negli esami di Stato mostrano 14 diplomi su 20 in ostetricia e 2 su 2 in laboratorio.

Tra le difficoltà riscontrate ci sono: la mancanza di un laboratorio biologico di livello internazionale e di uno spazio pratico adeguato per l'istituzione, il mancato supporto al personale ITM Undonde, la mancanza di una libreria adatta per ITM Undonde e di energia per ITM Undonde, nessun sostegno per gli studenti insolventi.

In relazione a ciò, suggeriamo presso l'ufficio di scienze sanitarie di rafforzare e aumentare il sostegno e alla comunità PFDU di accelerare il progetto edilizio, per il regolare svolgimento delle attività scolastiche e supportare la scuola con le attrezzature del locale tecnico e dell'aula

informatica. Tra le prospettive future speriamo di avere una scuola con edifici moderni e un supporto per gli studenti in situazioni di irresponsabilità.

Scuola Secondaria UNDONDE 2 – zona Bena Mandé

Questo complesso è composto da 3 opzioni: Pedagogia Generale o Pedagogica Umanistica (PH), Agricoltura o Tecnica Agraria (TA), Tecnica di Taglio e Cucito (TCC) e un ciclo generale (7° e 8°). A questa scuola per l'anno scolastico 2022-2023, si sono iscritti 304 studenti, di cui 133 ragazze e 171 ragazzi. Hanno terminato l'anno 233 studenti, di cui 116 ragazze, pari al 50%, e 117 ragazzi, pari al 50%. Pertanto, 71 studenti avevano abbandonato le lezioni, di cui 17 ragazze, ovvero il 24%, e 54 ragazzi, ovvero il 76%. Ricordiamo che questa perdita educativa è dovuta all'insufficienza dei mezzi di alcuni genitori che si trovano nell'incapacità di sostenere gli studi dei propri figli.

Tra le prospettive future la scuola mira a garantire l'ammodernamento delle sue infrastrutture, quindi che gli edifici siano ben forniti, abbiano corrente elettrica continua, il laboratorio informatico sia ben attrezzato con una connessione internet, un buon numero di computer e una biblioteca scolastica e digitale.

CENTRO AGRO-TECNICO DI BENA MANDE

Il Centro agro-tecnico si trova a Bena Mandé, nel comune di Ndesha, ad una distanza di circa 9 km dal paese di Kananga. Le attività principali di questo Centro si concentrano su due settori principali: agricolo e zootecnico. Nel settore agricolo c'è la coltivazione del palmeto, che dispone attualmente di più di 3.612 palme, di cui più di 1.817 ancora giovani. Questa attività economica dovrebbe essere utilizzata per l'autofinanziamento della struttura, nel senso che produce periodicamente dell'olio di palma, destinato al consumo locale e alla vendita sul mercato. Per aumentare la sua redditività, il PFDU è responsabile della regolare piantagione di giovani nuove palme che possono, a lungo termine, sostituire le vecchie specie.

Poi c'è la piantagione del caffè che svolge lo stesso ruolo economico del palmeto, nel senso che ogni anno il caffè viene raccolto per due stagioni agricole. Questo è il motivo per cui si continua ad aggiungere giovani alberi di caffè



che possono sostituire le vecchie piante. Questa piantagione conta circa 1.754 piante di caffè, di cui più di 986 giovani.

Il Centro ospita anche alberi da frutto la cui produzione è ancora in fase di sviluppo e destinata al consumo contadino. Tra questi citiamo: alberi di avocado, alberi di mango, alberi di limoni, aranci, alberi di papaia, banani. Ma la messa a dimora di nuove piante continua e fa ben sperare per il prossimo futuro.

Nel settore zootecnico una delle attività è l'allevamento di maiali. Il porcile a Bena Mande era in fase riabilitazione dal 2022, ora è in funzione e ospita 31 suini, di cui 17 sono piccoli.

Il nostro allevamento di capre conta attualmente 14 capre. Segnaliamo che abbiamo subito un furto perpetrato da banditi armati che si sono presentati di notte nella nostra fattoria per portare via più di 20 capre. Sono in corso sforzi per riprendersi dalla situazione. Tra le difficoltà incontrate abbiamo i furti di capre e le epidemie che attaccano le capre.

CONCLUSIONI

Il PFDU intende mettere le proprie scuole a disposizione dello Stato congolese per supportare l'effettiva attuazione dell'istruzione gratuita a favore di tutta la popolazione. Si vuole lavorare per garantire la riabilitazione di queste strutture scolastiche, per adeguare l'ospedale secondario di Kalemba Mulumba agli standard internazionali dotandolo di attrezzature specializzate nel campo della sanità. Inoltre si desidera riabilitare il pozzo idrico di Kalemba Mulumba passando a un sistema di pannelli solari per ridurre al minimo i costi del carburante; costruire un pozzo d'acqua a Bena Mande per fornire acqua permanente alla popolazione circostante, ampliare i nostri contatti con associazioni dei villaggi circostanti, affiliate alla PFDU, e anche con associazioni simili in altri luoghi, come Tshikapa e Lunyeka, nella vicina provincia del Kasai, per uno scambio di tecnologie elementari e servizi tempestivi.

Questo rapporto è una panoramica descrittiva di tutti i nostri settori di intervento e delle principali attività di tutta la nostra struttura PFDU durante l'anno 2024.

Ringraziamo con molta gratitudine, in particolare, i sostenitori e i volontari della Comunità Seguimi, in Italia e Spagna, senza dimenticare tutti i nostri partner vicini e lontani che continuano a sostenere tecnicamente e finanziariamente le nostre opere per il benessere delle popolazioni beneficiarie. ■

SEGUIMI SUI SOCIAL

Se vuoi ci trovi su



- Facebook alle pagine:

- Seguimi Associazione Laicale
- Centro SolidArt
- AIS Seguimi Onlus
- CBF - AIS Seguimi Onlus

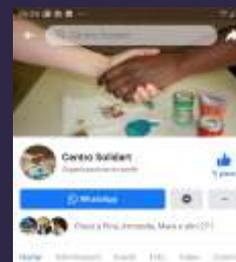
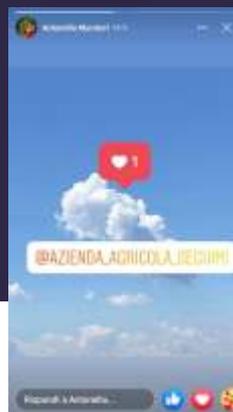
Ma se lo richiedi puoi ricevere tutti gli aggiornamenti.

SEGUIMI SUI SOCIAL



- Instagram

- seguimiassociazionealaicale
- @azienda_agricola_seguimi
- CBF - AIS Seguimi Onlus
- aisseguimi



Preocupación por Congo

Por **Julia Gutiérrez Lerones**,
presidenta de *Granito de Paz* y miembro de *Sígueme* de Palencia

Estamos preocupados por las personas de la República Democrática de Congo (antiguo Zaire) y porque allí tenemos comunidades e instituciones solidarias que están acechadas, de nuevo, por una guerra de la que se habla poco. No nos olvidamos de Burundi, país al que seguimos desde Palencia a través del proyecto de apadrinamiento a distancia de niños vulnerables. En la revista *Seguimi News* encontramos información sobre este proyecto. Nunca nos cansaremos de dar las gracias a los socios, padrinos y voluntarios de *Granito de Paz* que proporcionan ayuda para que estos niños vivan con dignidad.

Volviendo a Congo. A finales de año 2024 resurgió la violencia ahora protagonizada por el grupo rebelde Movimiento 23 marzo (M23) que lleva en el país africano unos 3 años. La violencia se ha intensificado a inicios del 2025 por el control de las zonas donde se halla el coltán, material compuesto por columbita y tantalita. El 80% de las reservas naturales mundiales se encuentran en Congo donde también se dan oro, estaño, diamantes y madera. A este conflicto violento se le denomina gran guerra de África porque están implicadas fuerzas de otros países colindantes, o guerra del coltán.

El coltán se emplea en numerosos avances tecnológicos, electrónicos como nuestros móviles y tablets, aparatos quirúrgicos o armas de alta tecnología y es necesario para la inteligencia artificial (IA) tan alabada en el Foro de Davos 2025 que llevó el lema: “Colaboración para la era inteligente”.

Este conflicto armado había iniciado en la década de los años 90 y terminado en el año 2003, dejando millones de muertos y “actualmente a unos 27 millones de personas en emergencia humanitaria; si esta no se resuelve provocará que los desplazamientos se agraven” Acnur. Los combatientes provenían de nueve naciones junto a unas veinte facciones de Congo. Este conflicto no quedó apagado del todo, sino latente y hoy día vuelve a resurgir por malas



Julia

decisiones políticas y por el ansia de explotar esos recursos naturales que olvidan a las personas que en realidad los poseen en su territorio; es más, que son usadas para su extracción dejándolas en la pobreza e inseguridad vital.

Habría que recurrir a los libros de historia para entender las causas de los conflictos en este país que son verdaderamente complejas y que en un pequeño artículo como este no se pueden presentar. Lo que ahora nos gustaría dar a conocer es la actualidad y la batalla por el control de los minerales por estos dos motivos:

El primero la preocupación por los congoleños y porque *Sígueme* tiene comunidades y obras de desarrollo integral y solidario en Congo que están sufriendo las consecuencias de la guerra.

El segundo es por aportar un análisis de orden ético y, para quién le interese, también de orden religioso ya que ellos darían luz a acciones personales que pueden colaborar a sostener a las personas de Congo aunque parezca que una gota no hace nada, pero hay que apreciar que gota a gota surge el océano.

Comenzamos con el análisis ético y religioso. Las enseñanzas Sociales de la Iglesia nos dicen en la Encíclica del Papa s. Juan Pablo II “**Sollicitudo rei socialis**” (nº. 36-38) que: “se puede hablar de egoísmo y estrechez de miras. Se puede hablar también de cálculos políticos errados y de decisiones económicas imprudentes. Y en cada una de estas calificaciones se percibe una resonancia de carácter *ético-moral*. En efecto, la condición del hombre es tal que resulta difícil analizar profundamente las acciones y omisiones de las personas sin que implique, de una u otra forma, juicios o referencias de orden ético” n. 36, c.

En el nº. 37 encontramos el **componente religioso**: “se pueden añadir algunas consideraciones particulares para indicar que entre las opiniones y actitudes opuestas a la voluntad

divina y al bien del prójimo y las estructuras que conllevan, dos parecen ser las más características: el afán de ganancia exclusiva, por una parte, y, por otra, la sed de poder, con el propósito de imponer a los demás la propia voluntad. A cada una de estas actitudes podría añadirse, para caracterizarlas aún mejor, la expresión: a cualquier precio. En otras palabras, nos hallamos ante la absolutización de actitudes humanas, con todas sus posibles consecuencias” n.º. 37 a.

“Y como es obvio, no son solamente los individuos quienes pueden ser víctimas de estas dos actitudes de pecado. Pueden serlo también las naciones y los bloques de naciones. Y esto favorece mayormente la introducción de las estructuras de pecado, de las cuales he hablado antes. Si ciertas formas de imperialismo moderno se consideraran a la luz de estos criterios morales, se descubriría que, bajo ciertas decisiones aparentemente inspiradas solamente por la economía o la política, se ocultan verdaderas formas de idolatría: dinero, ideología, clase social y tecnología” n.º. 37, c.

La Encíclica, más adelante, anima a recorrer el camino de la solidaridad para ir al encuentro de las personas o de las naciones que sufren esas actitudes cuando dice que: “la **Solidaridad** no es un sentimiento superficial por los males de tantas personas, cercanas o lejanas. Al contrario, es la determinación firme y perseverante de empeñarse por el bien común; es decir, por el bien de todos y cada uno, para que todos seamos verdaderamente responsables de todos. Esta determinación se funda en la firme convicción de que lo que frena el pleno desarrollo es aquel afán de ganancia y aquella sed de poder de que ya se ha hablado. Tales actitudes y estructuras de pecado solamente se vencen — con la ayuda de la gracia divina — mediante una actitud diametralmente opuesta: la entrega por el bien del prójimo, que está dispuesto a perderse, en sentido evangélico, por el otro en lugar de explotarlo, y a servirlo en lugar de oprimirlo para el propio provecho (cf. Mt 10, 40-42; 20, 25; Mc 10, 42-45; Lc 22, 25-27)” n.º. 38, e.

Un inciso importante: el papa con esta Encíclica del 30 de diciembre de 1987 presentaba el mundo antes de la caída del muro de Berlín que estaba dividido en norte/sur (de carácter económico) y este/oeste (de carácter político-militar con la OTAN y el Pacto de Varsovia). Hoy día es legítimo recurrir a estas enseñanzas porque son de carácter universal; es decir, aportan claves de lectura para entender qué está pasando real-

mente, pues señalan la condición ético-religiosa del corazón humano herido en lo más profundo que impide una conciencia moral responsable ante los demás y los bienes de la creación que han de llagar a todos, iniciando por quienes viven en el lugar donde se encuentran y que están destinados a que las decisiones y gestiones políticas y económicas se basen en la búsqueda del bien común posible.

Quien quiera profundizar estos aspectos puede leer el capítulo V de esta Encíclica:

https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/es/encyclicals/documents/hf_jp-ii_enc_30121987_sollicitudo-rei-socialis.html

Todo esto hace pensar que es posible que la situación actual de guerra que vive Ucrania también sea fruto del control de los minerales como el titanio, el litio y el grafito. Ucrania interesaría por el suministro de materias primas esenciales para las industrias tecnológicas y de defensa.

Pero ¿cuáles serían las acciones personales que pueden sostener a las personas nativas de Congo a que vivan con dignidad y seguridad?

La primera es continuar ayudando a las personas con los medios que tenemos a disposición para proporcionarles alimentación, cuidados sanitarios, hogar, seguridad vital y educación.

La segunda es evitar el consumismo y aguantar con el teléfono móvil, la tablet o el ordenador lo más posible - aunque estos recursos estén fuera de moda -, y tratar de tener gestos políticos y económicos a diario evitando relaciones de poder sobre las personas que tenemos alrededor y participando en un mercado de cercanía donde se encuentran productos que usamos a diario como los que conciernen a la alimentación que nos proporcionan los agricultores y comerciantes de la zona donde vivimos.; de este modo, también nos posicionamos ante las políticas que van contra nuestra agricultura y comercio.

Estas acciones se pueden aplicar para cualquier situación de solidaridad local e internacional.

Si alguien está interesado en conocer por dónde van a caminar las políticas mundiales, puede leer los informes del Foro de Davos 2025 donde aparece la preocupación por las guerras como las de Ucrania y Gaza junto a las transformaciones y riesgos sistémicos que aportan incertidumbre y fragilidad. En este Foro se abordaron 5 áreas: **Reimaginar el crecimiento** económico en un mundo globalizado. **Industrias en la era inteligente**, centrada en la transformación de la industria dentro de los grandes cambios

geoeconómicos y tecnológicos. **Invertir en las personas**, centrada en la colaboración entre lo público y privado para desarrollar el capital humano con el fin de contribuir a buenos empleos para el desarrollo social moderno y resiliente. **Salvaguardar el planeta** para avanzar en objetivos globales en relación con el clima y la naturaleza, abordando el triángulo energético (energía, clima y naturaleza). **Reconstruir la confianza** para superar las divisiones sociales, evitando políticas de proteccionismo que obstaculizan el comercio y la inversión, buscando soluciones a escala internacional y dentro de las sociedades.

Habría que ver si estas áreas son capaces de afrontar con realismo la situación actual internacional acabando con las guerras por los minerales que, entre otras cosas, no permiten el desarrollo y progreso de cada persona y pueblo y acabar con las otras muchísimas guerras ya olvidadas.

Terminamos dando las gracias, de corazón, a todas las personas que nos ayudan a través de las instituciones de solidaridad que se presentan en esta revista Seguimi News. Sin vosotros no podríamos atender a las personas más vulnerables en las que según la fe de muchos de nosotros se halla Jesucristo que dice: “tuve hambre, y me disteis de comer; tuve sed, y me disteis de beber; fui forastero, y me recibísteis; estaba desnudo, y me vestísteis; enfermo, y me visitásteis; en la cárcel, y vinísteis a verme». Entonces los justos le responderán, diciendo: «Señor, ¿cuándo te vimos hambriento, y te dimos de comer, o sediento, y te dimos de beber? ¿Y cuándo te vimos forastero y te recibimos, o desnudo y te vestimos? ¿Y cuándo te vimos enfermo, o en la cárcel y vinimos a verte?». Respondiendo, les dirá: «En verdad os digo que cuando lo hicísteis a uno de estos hermanos míos, aun a los más pequeños, a mí lo hicísteis” Mt, cp. 25. ■

Preoccupazione per il Congo

traduzione e sintesi

a cura della Redazione

Nel suo Articolo sul Congo, Maria Juliana Gutierrez, Presidente di Granito de Paz e membro dell'Associazione Seguimi, presenta la sua preoccupazione per la situazione nella Repubblica Democratica del Congo e illustra le motivazioni del conflitto che passa volutamente inosservato nei media di occidente. La causa è senza dubbio la lotta per il controllo delle miniere di Coltan, un minerale essenziale per la costruzione di tutti i nostri strumenti tecnologici. Nel suo articolo Julia desidera fare una riflessione di ordine morale e etico e rifacendosi ai documenti della dottrina sociale della chiesa, in modo particolare la Sollicitudo Rei socialis ci ricorda che le guerre originano da egoismi, ristrettezze mentali, calcoli politici sbagliati e decisioni economiche imprudenti e le conseguenze possono essere letali sia per le

persone che per le nazioni. Sempre l'enciclica ricorda che l'unico cammino possibile è quello della solidarietà.

Cosa possiamo fare noi? Julia ci indica alcune strade, anche facendo riferimento al forum di Davos del 2025:

Aiutare le persone con i mezzi che abbiamo.

Evitare il consumismo, utilizzando anche strumenti elettronici ricondizionati.

Ripensare la crescita economica.

Investire nelle persone, creando posti di lavoro.

Salvaguardare l'ambiente.

Ricostruire la fiducia per superare le divisioni fra le persone e le nazioni.

Infine, ricorda a quanti sono credenti che la fede cristiana deve concretizzarsi secondo il testo di Matteo 25: “Avevo fame e mi avete dato da mangiare, sete e mi avete dato da bere...” ■

2024

Rapporto Attività Camerun

di Murielle Bete, membro di *Seguimi*

Questo rapporto descrive le attività svolte in Camerun nell'ambito delle iniziative di solidarietà internazionale dell'AIS Seguimi (ETS del Gruppo Seguimi), per il periodo di un anno, precisamente dal mese di gennaio a dicembre 2024. L'Associazione "Seguimi Chemin de l'Espérance", ong locale fondata dalla Comunità Seguimi in Camerun per promuovere lo sviluppo locale in modo sostenibile, valorizzando le risorse e le persone del luogo, costituita il 3 dicembre 2021, sta portando avanti in Camerun varie attività, tra cui:

- Attività educative attraverso la promozione dell'eccellenza accademica e professionale.
- Attività di promozione all'imprenditorialità.
- Attività di promozione all'agricoltura attraverso modalità innovative.
- Attività di promozione della salute attraverso la consapevolezza, il sostegno alle questioni sanitarie e, in particolare, a quelle delle donne.
- Attività di promozione per la protezione dei

bambini e dei giovani vulnerabili.

A novembre 2024, l'associazione ha finito la costruzione della nuova Casa San Kisito e, a dicembre scorso, i bambini e lo staff sono entrati operativamente nella nuova Casa San Kisito. Durante lo scorso anno, i bambini presenti presso Casa San Kisito sono stati 14, della fascia di età 0-10 anni, e qui vengono accolti – tramite i servizi sociali camerunesi - soprattutto bambini che hanno vissuto situazioni di povertà, sono abbandonati dalla propria famiglia o sono abbandonati in strada.

Attualmente, lo staff di Casa San Kisito è composto da 8 dipendenti e 7 volontari regolari. Inoltre, a partire da settembre 2024, in collaborazione con l'associazione NADIA di Verona e AIS Seguimi, sta sviluppando un progetto a medio-lungo termine, denominato "Camerun crescere insieme", per la costruzione e l'avvio di una scuola destinata alla formazione dei giovani in difficoltà per il loro inserimento nel mondo del lavoro. ■



Granito de Paz

“Centro para la Cooperación y el Voluntariado Internacional”. Partner de AIS y PFDU

Granito de Paz es una Asociación para la Cooperación y el Voluntariado Internacional que trabaja para facilitar el encuentro entre personas de distintos continentes y culturas. Su compromiso es favorecer el crecimiento personal y de grupo en base a principios y valores de las Enseñanzas Sociales de la Iglesia: la afirmación de la dignidad de la persona creada a imagen y semejanza de Dios y redimida por Jesucristo; la promoción de sus derechos y deberes; la justicia y el desarrollo integral ecológico y solidario, con el fin de construir un mundo más humano y mejor, un mundo en paz.

La Asociación está animada por miembros del grupo “Sígueme” junto a amigos, socios y padrinos de la ciudad de Palencia. Colabora con AIS de Roma para sostener particularmente el proyecto de adopciones a distancia en Burundi. También ha contribuido a financiar proyectos de desarrollo integral en Kananga (Congo).

*En el centro está la persona,
por su promoción y desarrollo integral*

ACTIVIDADES

- Programa de apadrinamiento a distancia de niños y niñas muy vulnerables
- Encuentros sobre educación a la solidaridad y la paz.
- Reuniones para adultos sobre temas de interés religioso y momentos de oración.

Teléfonos de contacto:

Móvil: 646 93 13 51

Fijo: 979 71 12 42

E-mail: siguemegdp@yahoo.es

siguemegrantodepaz.blogspot.com

Fondos enviados para Burundi el año 2024: 5.400 euros y para la casa de acogida s. Kisito (Camerún) 600 euros.

“Porque tuve hambre, y me disteis de comer; tuve sed, y me disteis de beber; fui forastero, y me recibisteis; estaba desnudo, y me vestisteis; enfermo, y me visitasteis; en la cárcel, y vinisteis a mí (...). En verdad os digo que en cuanto lo hicisteis a uno de estos hermanos míos, aun a los más pequeños, a mí lo hicisteis.”

Jesucristo en el evangelio según s. Mateo, cp. 25.





¡¡¡A TODOS, GRACIAS POR
RECORRER JUNTOS EL
CAMINO DE LA
SOLIDARIDAD!!!

¿CÓMO PARTICIPAR?

Colaborando como voluntario en alguna actividad

Aportando tu "granito" en la organización de actividades

Participando en nuestros encuentros

Apadrinando un niño/a por una cuota de 180 euros al año (15 al mes)

Ayudando económicamente (c/c. Unicaja banco ES 13 2103 4539 7000 1312 4349)



SolidArt

a cura della Redazione

Scorci dell'attività di SolidArt tra artigianato, vendite, mercatini, polentate e burrachi solidali. ■



Vistas de la actividad de SolidArt entre artesanías, ventas, mercados, fiestas de polenta y burrachi solidarios. ■



SolidArt
Solidarietà & Artigianato

Volontariato internazionale

a cura della Redazione

Alcune immagini per condividere la ripartenza delle giornate per il Volontariato Internazionale. Un gruppo di 10 ragazzi e ragazze hanno aderito al primo fine

settimana a Corchiano, accolti e seguiti su vari fronti da Antonella, Elena, Luca, Lucia e Mattia. Attività di conoscenza reciproca, giochi e condivisioni profonde, ci si apre alla vita e alla ricerca di un futuro ricco di NOI. ■



Algunas imágenes para compartir el reinicio de las jornadas de Voluntariado Internacional. Un grupo de 10 chicos y chicas se unió al primer fin de semana en Corchiano, acogidos y apoyados en varios frentes por Antonella, Elena, Luca, Lucia y Mattia.

Actividades de conocimiento mutuo, juegos y compartir profundo, nos abrimos a la vida en busca de un futuro lleno de NOSOTROS. ■



CORSI DI SPAGNOLO SOLIDALI

Un'opportunità culturale e un'iniziativa di solidarietà. E' possibile imparare la lingua spagnola con l'aiuto di una docente madrelingua e con ampia esperienza di insegnamento. Inoltre, versando una quota di 7 Euro a lezione si contribuisce a sostenere i progetti di sviluppo A.I.S. nei paesi del Sud del mondo.

Le lezioni prevedono una frequenza settimanale, il giovedì dalle 17.00 alle 19.00.

Per informazioni e prenotazioni:

Villalda, Via Clemente III, 29 - 00167 Roma

Tel. e Fax **06/6277806** E-mail: **info@grupposeguimi.org**

Sul WEB per testimoniare felicità

di Antonella Muratori, membro di *Seguimi*

"Antonella ma cosa sono tutti questi video che fai? Apro il pc e vedo sempre la tua facciona. Sembri sempre arrabbiata. Ma con chi ce l'hai? Vai da una parrucchiera. Sistemati."

Ho iniziato due anni fa a fare dei video, i video che ormai vedete tutti, per tutti intendo voi la mia



Antonella

famiglia e come accade in ogni buona famiglia ognuno ha avuto da dire la sua. Non parlo da offesa ma da persona che non si è fermata. Molte volte alcune parole avrebbero potuto intimidirmi, intimorirmi o bloccarmi, farmi en-



trare in un mutismo di rabbia, farmi pensare che era meglio lasciar perdere, ebbene non l'ho pensato nemmeno un momento e ostinatamente sono andata avanti. Ho sempre pensato che poteva essere un luogo dove creare condivisione e soprattutto dove far arrivare a chi mi avesse vista o incontrata il pensiero: Antonella ce l'ha fatta, ce la posso fare anch'io. L'intento che c'è alla base dei miei video è far arrivare ad ogni persona che se ce l'ho fatta io ce la possono fare tutti.

In questi due anni, fedelmente ad ogni mio video mi appariva "Don Vito Martinelli" ha messo mi piace al tuo video. "Don Vito Martinelli" ha commentato un tuo video e così andavo a vedere. Sentivo dentro a quel "mi piace" e ai suoi commenti tanta stima. Ci siamo scambiati pochi messaggi di stima e poi è arrivato il grande giorno: "Antonella perché non vieni a fare una

catechesi nella mia Parrocchia a Corato?"

Io nemmeno sapevo dove fosse Corato. L'ho cercata e ho detto sì, aggiungendo io verrei con persone della mia comunità. Ebbene sì, io mi rendo conto che la mia catechesi sulla mia vita, riguardante la mia persona non avrebbe avuto senso se non si fosse visto l'amore tangibile di chi mi ha permesso di essere la donna che sono oggi. E così ne ho parlato e, detto fatto, si è creato il gruppo in partenza per Corato: Mara, Alfredo, Henriette ed io siamo partiti per questa missione. Di cosa parlerai? Cosa andrai a dire? Ecco lì mi sono lasciata ispirare ed è arrivata la catechesi: "Chiedimi se sono felice". Ho desiderato aprire questo tema perché a volte pensiamo che le nostre condizioni di vita non ci permettano di essere felici, invece il Signore ci fa comprendere che proprio lì dove pensiamo ci sia la nostra condanna c'è la nostra resurrezione. A seguire troverete la catechesi. Mi sono chiesta ma come farò a parlare ai piccoli e ai grandi insieme. Poi ho pensato, farò come faccio in classe e così è stato. Che dire? Non avrei MAI detto di trovarmi davanti a 80 persone e interagire con loro nel desiderio di donare a loro qualcosa, un pensiero o una prospettiva. E' stato intenso e travolgente. Posso solo dire che guardo a questo seme gettato con speranza. Continuo a credere che quando nel cuore alcune cose le vedi a 360° è importante continuare e così farò, continuerò a condividere contenuti nella speranza di continuare a condividere vita. ■



Riassunto in Spagnolo

Antonella tiene una página de Instagram donde habla de cosas que la tocan, su trabajo, su vida. Un sacerdote de un pueblo de Apulia la invitó a dar una catequesis sobre la felicidad a algunos niños. En este artículo nos cuenta la experiencia y nos hace entender que justo donde creemos que está nuestra condenación, allí está nuestra resurrección. ■

Si può fare

a cura di **Alessandra Plos**, membro di *Seguimi*

È il titolo del corso di Cineforum che, come Associazione, abbiamo preparato per due classi del Liceo Montale di Roma, la 3E e la 4E, in collaborazione con la Biblioteca Marconi.

Quattro film su tematiche sociali, approfondite dall'incontro con esperti per riflettere sul coraggio di uomini e donne che, con le loro scelte, hanno contribuito e contribuiscono a costruire un mondo più inclusivo e aperto alla diversità.

Il primo film della serie è stato "Corro da te" e in sala abbiamo avuto due atlete paralimpiche che con la loro testimonianza ci hanno dimostrato come ogni situazione può essere vissuta con forza e coraggio. **Bianca** della 4E, così commenta l'incontro con Domiziana Mecenate e Chiara Vellucci; "Chiara mi ha dimostrato che per vivere ci vogliono grinta e coraggio. Domiziana mi ha stupito con la sua storia di giovane ragazza che ha saputo modificare la sua vita a causa di un incidente. Entrambe mi hanno insegnato che è fondamentale guardare sempre avanti, al futuro con uno sguardo positivo e mai voltarsi indietro a piangere sul nostro passato",

La serie di incontri è continuata con il film "Il comandante" e abbiamo avuto a commentarlo il Colonnello dei carabinieri Riscaldati Marco. I ragazzi hanno così potuto riflettere sull'importanza delle scelte, **Rebecca, Yael, Sara e Matilde** della 3E dicono di aver imparato quanto segue: "Alla fine di questo film possiamo vedere il comandante meditare sulle conseguenze delle proprie azioni, chiudendo così la narrazione con un messaggio di speranza e redenzione, nonostante i tempi difficili della guerra. Questo

non è solo un film sulla Seconda Guerra Mondiale, ma una vera e propria osservazione profonda sulle scelte che definiscono le vite degli uomini in tempo di crisi" e proprio sulle scelte **Benedetta** 4E aggiunge; "ho capito che nelle situazioni anche le più difficili, si può scegliere di essere giusti".

Il terzo momento lo abbiamo dedicato alla matematica e ai diritti civili con il film "Il diritto di contare" e i nostri colleghi Maria Diomedi Canasei, Fabrizio Picciolo, Elena Zaccardi,

insieme a un'insegnante di fisica di Roma 3 hanno condiviso con i ragazzi la loro esperienza di uomini e donne studenti di matematica. Non potendo partecipare all'incontro, il Prof. Enrico Pietropoli ha inviato uno scritto che ha colpito molto i ragazzi, **Gabriele, Matteo, Michele e Alessio** della 3E ci dicono che l'incontro li ha aiutati a comprendere l'importanza della matematica. "Abbiamo capito quanto la matematica non sia solo numeri e formule, ma uno strumento per affermare se stessi e cambiare il mondo. Per approfondire, abbiamo intervistato alcuni professori di matematica della



nostra scuola. È stato un momento ricco di spunti: ci hanno raccontato esperienze personali, emozioni e riflessioni sul ruolo dell'insegnamento oggi. Alcuni si sono rivisti nelle sfide delle protagoniste, altri hanno sottolineato l'importanza di una scuola inclusiva, dove il merito sia riconosciuto. Tutti, però, ci hanno trasmesso un messaggio forte: la matematica è anche una forma di libertà e consapevolezza. Questa esperienza ci ha lasciato qualcosa di prezioso. Un nuovo sguardo sulla materia, ma soprattutto



sulla forza delle idee e del coraggio. **Michele** della 4E aggiunge: “Diritto di contare” non è solo un film sulla storia della NASA o sulla lotta per i diritti civili, ma un racconto universale sul coraggio di credere in sé stessi e sull’importanza di essere riconosciuti non per il colore della pelle o il genere, ma per il valore che si porta al mondo.”

L’ultimo appuntamento lo abbiamo avuto con il film che ha dato il titolo al cineforum “Si può fare” e i ragazzi hanno conosciuto l’esperienza e il lavoro di una cooperativa sociale. **Matteo** della 4E ci dice: “Il film invita lo spettatore a guardare oltre le etichette e a scoprire il potenziale umano che si cela in ciascuno, anche in chi è stato emarginato”. **Alba, Chiara, Serena e Nicolò** della 3E raccontano così l’esperienza; “L’incontro è stato molto coinvolgente e l’ospite ci ha permesso di partecipare al dibattito dandoci la possibilità di raccontare le nostre esperienze personali. Durante la conversazione sono emersi temi molto forti e importanti come quello riguardante la Legge Basaglia e di quanto la sua pubblicazione abbia portato all’umanità stessa un cambiamento significativo. L’ospite ci ha raccontato anche di come il suo lavoro le ha permesso di conoscere nuove persone e capire le loro difficoltà per aiutarle a trovare una casa e un lavoro. Infatti, come ci viene raccontato nel film,

le persone con difficoltà, che siano psichiche o fisiche, possono e devono lavorare come tutti gli altri”.

Credo che questo momento abbia arricchito sia gli alunni che vi hanno partecipato, che noi insegnanti, Ringrazio, come sempre della collaborazione, il Prof. Barbetti, allargo il mio grazie a tutti gli ospiti che ci hanno donato il loro tempo e la loro esperienza e alla Biblioteca Marconi per averci fornito uno spazio suggestivo: vedere dei film circondati da libri è essere immersi in un mare di sapere. ■



Numero beneficiari per tipologia di attività

ANNO 2024 Tipologia di attività

SOSTEGNO E CONSULENZA ALLA PERSONA	Num. Minori	Singolo Adulto	Num. Genitori	Num. Coppie	Totale Interventi/Persona
Colloqui Analisi/Diagnosi del Bisogno	9	13	9	3	37
Percorso di Sostegno Psicologico	7	10	3	4	28
Psicoterapia Individuale	28	64			92
Psicoterapia di Coppia				14	28
Psicoterapia Familiare	27		14	8	57
Logopedia	7				7
Certificazione DSA (Distur. Apprendim.)	5				5
Tutoraggio educativo e percorso di costruzione del metodo di studio	6				6
Psicomotricità	6				6
Colloqui Info su Adozione Internazionale				22	44
Colloqui Sostegno Psicolog. post adozione	16		30		46
Colloqui per relazioni post adozione	30		27		57
Totali	141	87	83	51	413



The logo features the letters 'cbf' in a stylized, rounded font. To the left is a circular graphic with a blue center and orange segments. To the right is a simple drawing of a sun with rays. Below the logo is a colorful illustration of a family: a father, a mother, two children, and a dog, all smiling and holding hands. The father is on the left, the mother on the right, and two children in the middle. A dog is sitting between the children.

INCONTRI/EVENTI TERRITORIALI	Num. Incontri	Persone partecipanti
Progetto Una Luce su Futuro dei Bambini; Il treno dei diritti dei bambini "Laboratorio di Teatro"	1	50
Progetto Una Luce su Futuro dei Bambini; incontro conclusivo " Noi bambini, l'ambiente... a voi il titolo "	1	50
Totali		100

Un anno di C.B.F.

Claudia Cuollo, psicologa e psicoterapeuta del C.B.F. Portici (NA)
Valentina Coppola, referente per la Segreteria del C.B.F.

Nato nel 2011, grazie al contributo della Fondazione con il Sud, il Centro ha avuto l'opportunità di fornire interventi volti a migliorare il sistema delle pratiche di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza coinvolte in situazioni di abuso e maltrattamento. Durante il corso degli anni, il C.B.F. ha potenziato i servizi resi sul territorio della provincia di Napoli, sino a giungere ad oggi. Cerchiamo attualmente di garantire la multidisciplinarietà degli interventi, una scelta consolidata per rispondere alle diverse richieste che nel tempo ci sono arrivate.



Claudia

Le aree di intervento oggi sono varie e principalmente strutturate in:

- Area tutela del bambino e della famiglia, con servizi di consulenze psicologiche e psicoterapeutiche, sostegno alla genitorialità e accompagnamento all'iter adottivo per le coppie che fanno questa scelta di genitorialità nel campo delle adozioni internazionali, in quanto l'AIS è sede operativa per la Campania degli enti autorizzati NADIA Onlus e BAMBARCO.

- Area dei disturbi specifici dell'apprendimento con percorsi di costruzione del metodo di studio, training cognitivo, diagnosi e certificazione DSA valida ai fini scolastici con équipe autorizzata dall'ASL Napoli 3 Sud.

- A completamento di questo è presente anche un servizio di riabilitazione per i disturbi legati all'area del linguaggio con l'attività di logopedia e la psicomotricità.

Attraverso il lavoro svolto in questi anni, il Centro è diventato un osservatorio che ci ha permesso di individuare le principali situazioni di difficoltà e vulnerabilità sociale. Nell'arco del 2024 il numero totale delle prese in carico è stato di circa 400, considerando che alcune persone hanno avuto necessità di più supporti; il numero più cospicuo è riferito ai trattamenti psicoter-



Valentina

apeutici volti in particolare ai giovani adulti. Molti accessi presso il nostro Centro sono chiesti da ragazze e ragazzi della cosiddetta Generazione Z, ovvero i nati tra il 1995 e 2010.

Secondo la letteratura ed i dati indiretti che provengono dai professionisti del settore molti fenomeni di ansia generalizzata, di ansia scolastica e sociale, di blocco negli studi universitari e superiori sono diventati sempre più dilaganti. Ecco quindi che la possibilità di offrire supporto psicologico può prevenire peggioramenti, fenomeni di dispersione scolastica e abbandoni universitari. La salute mentale è diventata sempre più un'emergenza sociale. La capacità di sentirsi in equilibrio, l'autoregolazione emotiva, la consapevolezza di sé e soprattutto la possibilità di poter trovare ascolto e aiuto sono alla base di una prevenzione per il benessere del singolo e di ciò che lo circonda. E sono questi gli obiettivi primari intorno ai quali la nostra Associazione continua a lavorare, anche grazie alla formazione e all'aggiornamento continuo di tutte le professioniste coinvolte. ■



Rendiconto annuale sui progetti nei Paesi in via di sviluppo Anno 2024

BURUNDI

Progetto A.D.O.E.V. / l'Africa del Domani

Fondi totali spesi al 31-12-2023	€ 526.757,00
Fondi spesi nell'anno 2024	€ 21.029,37
Fondi totali spesi al 31-12-2024	€ 547.786,37



Progetto Avvio Centro Comunitario a Gitega

Fondi totali spesi al 31-12-2023	€ 00,00
Fondi spesi nell'anno 2024	€ 21.948,00
Fondi totali spesi al 31-12-2024	€ 21.948,00

Progetto Progetto RCS - Rafforzamento Capacità di Sviluppo - BURUNDI

Fondi totali spesi al 31-12-2023	€ 60.000,00
Fondi spesi nell'anno 2024	€ 17.905,00
Fondi totali spesi al 31-12-2024	€ 77.905,00

CAMERUN



Progetto Nuova Casa San Kisito

Fondi totali spesi al 31-12-2023	€ 4.500,00
Fondi spesi nell'anno 2024	€ 209.553,00
Fondi totali spesi al 31-12-2024	€ 214.053,00

Progetto RCS - Rafforzamento Capacità di Sviluppo - CAMERUN

Fondi totali spesi al 31-12-2023	€ 15.000,00
Fondi spesi nell'anno 2024	€ 2.405,00
Fondi totali spesi al 31-12-2024	€ 17.405,00

Si coglie l'occasione per ringraziare tutti gli offerenti e i sostenitori delle attività.

Cod. Fisc. 97154310581

CONGO RDC

Progetto "Complesso Ospedaliero *UNDONDE*,
Tutela bambini vulnerabili"

Fondi totali spesi al 31-12-2023	€ 612.485,00
Fondi spesi nell'anno 2024	€ 35.108,00
Fondi totali spesi al 31-12-2024	€ 647.593,00



Progetto Bambini a Scuola/Formazione/
Progetto "Nostro Cuore Africa"

Fondi totali spesi al 31-12-2023	€ 271.821,02
Fondi spesi nell'anno 2024	€ 18.128,50
Fondi totali spesi al 31-12-2024	€ 289.949,52

Progetto RCS - Rafforzamento Capacità di Sviluppo - CONGO

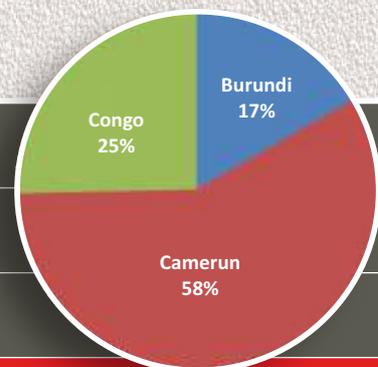
Fondi totali spesi al 31-12-2023	€ 14.500,00
Fondi spesi nell'anno 2024	€ 27.905,00
Fondi totali spesi al 31-12-2024	€ 42.405,00

Appoggio al Centro Agro-zootecnico di Bena Mande

Fondi totali spesi al 31-12-2023	€ 282.359,00
Fondi spesi nell'anno 2024	€ 11.500,00
Fondi totali spesi al 31-12-2024	€ 293.859,00

Distribuzione fondi per Paese nel 2024

Burundi	€ 60.882,37
Camerun	€ 211.958,00
Congo RDC	€ 92.641,50
TOTALE	€ 365.481,87



www.aisseguimi.org



#RINGRAZIAREVOGLIO

Il nostro primo grazie va a tutte le persone che in vari modi sostengono i nostri progetti in Italia, in Spagna e in Africa; senza di voi non sarebbe possibile portare avanti le nostre iniziative di sviluppo umano.

Grazie al **Gruppo di Preghiera di Brusciano** che ci sostiene non solo spiritualmente ma anche economicamente.

Grazie ai colleghi e le colleghe, agli alunni e alunne, ai genitori e a tutto il personale del **Liceo Eugenio Montale**, **Liceo Farnesina**, **Liceo Seneca** di Roma, dell'**Istituto Rossellini** di Aprilia e dell'**I.C. Celestina Donati** di Roma, per essere in prima linea nel supportare i nostri progetti di sviluppo.

Grazie alle persone che organizzano i nostri mercatini solidali e in particolare al **Gruppo Merakiamo**, ad **Anna Monticone**, a **Paola Montanari**, a **Paola Malvenuto**, a **Barbara Albanese**, a **Sabrina Colabella** a **Pina Maccaferri**, ai **volontari di via Bresadola** e al **gruppo PAD** che hanno confezionato i prodotti in vendita quest'anno.

Grazie a **Massimo Fortini** che ha devoluto all' AIS la somma del regalo di compleanno.

Ancora grazie a **Sara Grandicelli**, **Francesca Gramegna**, **Daniela Pagliai**, **Giacomo Visconti**, **Fabrizio Colica**, **Massimo Cara**, per aver animato i nostri aperitivi culturali con le loro competenze.

Grazie sempre a **Teresa Rago** promotrice del corso di spagnolo e ad **Alda Della Noce** per i tornei di burraco solidale che organizza.



Nuestro primer agradecimiento va a todas las personas que de diversas maneras apoyan nuestros proyectos en Italia, España y África; Sin ti no sería posible llevar a cabo nuestras iniciativas de desarrollo humano.

Gracias al **Grupo de Oración Brusciano** que nos apoya no solo espiritualmente sino también económicamente.

Gracias a mis compañeros, alumnos, padres y a todo el personal del **Instituto Eugenio Montale**, del **Instituto Farnesina**, del **Instituto Seneca** de Roma, del **Instituto Rossellini** de Aprilia y del **I.C. Celestina Donati** de Roma, por estar a la vanguardia en el apoyo a nuestros proyectos de desarrollo.

Gracias a las personas que organizan nuestros mercados solidarios y en particular al **Grupo Merakiamo**, ad **Anna Monticone**, a **Paola Montanari**, a **Paola Malvenuto**, a **Barbara Albanese**, a **Sabrina Colabella**, a **Pina Maccaferri**, a los **voluntarios de via Bresadola** y al **grupo PAD** que ha empaquetado los productos para la venta este año.

Gracias a **Massimo Fortini** que donó a AIS el importe del regalo de cumpleaños .

Gracias de nuevo a **Sara Grandicelli**, **Francesca Gramegna**, **Daniela Pagliai**, **Giacomo Visconti**, **Fabrizio Colica**, **Massimo Cara**, por haber amenizado nuestros aperitivos culturales con sus habilidades.

Gracias siempre a **Teresa Rago** promotora del curso de español y a **Alda Della Noce** por los torneos solidarios de burraco que organiza.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL GRUPPO SEGUIMI



Sarai informato sulle nostre iniziative e riceverai aggiornamenti e proposte sulle principali tematiche trattate dal Gruppo.

ISCRIVITI ADESSO



<https://www.grupposeguimi.org/iscrizione-newsletter/>

SE VUOI PUOI AIUTARCI SOSTENENDO UNO DI QUESTI PROGETTI,
PER SAPERE COME FARE, LEGGI L'ULTIMA DI COPERTINA.

ITALIA

1

ROMA

Centro SolidArt - Roma - Quartiere Prenestino

Solidarietà e Artigianato (SolidArt) nasce su iniziativa del Gruppo Seguimi negli anni '80, con un gruppo di studenti di un Istituto professionale del luogo.

Obiettivi generali:

- Offrire a giovani e famiglie l'occasione di conoscersi, fare amicizia e vivere i valori della fraternità e dell'accoglienza;
- Sensibilizzare e formare alle problematiche della mondialità e dello sviluppo;
- Far sperimentare il dono di sé e l'accoglienza attraverso il lavoro artigianale gratuito per sostenere le iniziative di solidarietà internazionale.

Sono coinvolte in modo continuativo e gratuito più di 60 persone. L'appuntamento principale è a Natale con la Mostra/mercato che coinvolge, in due giorni, circa 300 visitatori. Il ricavato sostiene i Progetti dell' AIS in Africa.

Via G. Bresadola, 66 - 00171 Roma Tel. 06 2589661

solidart@aisseguimi.org

2

MODENA

Centro Orizzonti Nuovi - Montale Rangone (MO)

Nasce su iniziativa del Gruppo Seguimi di Modena alla fine degli anni '90 e ha come obiettivi:

- Promuovere iniziative di informazione e di educazione alla solidarietà e al volontariato, alle relazioni interculturali, all'interdipendenza, allo sviluppo e alla cooperazione internazionale; Sostenere progetti di cooperazione internazionale.

Tra le iniziative principali sono da segnalare:

- Incontri annuali di Formazione alla Solidarietà Internazionale e preparazione dei volontari che si dichiarano disponibili a partire per un servizio in Camerun, nella Casa di accoglienza per bambini in difficoltà e in Burundi.

Via Zenzalose, 35 - 41051 Montale Rangone (Modena) Tel. 059 530358

orizzontinuovi@aisseguimi.org

3

NAPOLI

Centro Famiglia e Vita - Portici (NA)

Il Centro si pone l'obiettivo di difendere e promuovere la Vita e di contribuire al miglioramento della qualità della Famiglia. Si adopera nella formazione familiare e degli operatori impegnati nel settore. Tra le attività presenti nel Centro ci sono la "Scuola per genitori", i corsi di formazione per fidanzati e i corsi post-matrimoniali, attività di volontariato di animazione e coordinamento della pastorale familiare decanale.

Corso Garibaldi 235/A Portici Tel./fax 081-272724

centerofamigliaevita@aisseguimi.org

4

NAPOLI

C.B.F. - Centro per la tutela del Bambino e il recupero della Famiglia (Portici - NA)

Il CBF nasce nel 2012 grazie al contributo economico iniziale della "Fondazione Con il Sud". Si struttura in due aree fondamentali di intervento:

Area della Tutela: Servizi psicodiagnostici e terapeutici riferibili alle situazioni di mal-trattamento e abuso dei minori ed alla recuperabilità genitoriale; servizi di counselling e mediazione familiare; servizio di luogo protetto per incontri genitori/figli; servizio di promozione e sostegno all'affidamento familiare dei minori.

Area Sostegno e consulenza: Sostegno psicologico e terapie sia a livello individuale che di coppia; counselling psico-pedagogico; mediazione familiare in caso di separazione e divorzio; mediazione nei conflitti familiari; diagnosi e trattamento per bambini nei casi di D.S.A. (Disturbi dell'apprendimento); sostegno alla genitorialità; gruppi di sostegno per le famiglie adottive e consulenza psicologica specifica, ecc.

Centro Famiglia e Vita, C.so Garibaldi 235/A 80055 Portici (NA)
Tel./fax 081-272724 - E-mail: cbf@aisseguimi.org - web: www.tuteladelbambino.org

**SE VUOI PUOI AIUTARCI SOSTENENDO UNO DI QUESTI PROGETTI,
PER SAPERE COME FARE, LEGGI L'ULTIMA DI COPERTINA.**

AFRICA

BURUNDI

1

Sostegno a Distanza dell'Infanzia Vulnerabile (Progetto ADOEV) _ Bujumbura/Gitega

Un Programma di assistenza sanitaria e scolastica per circa 200 orfani e bambini in gravi difficoltà residenti nei campi profughi di Bujumbura, che prevede diverse forme di aiuto: centro di ascolto e orientamento, pagamento delle tasse scolastiche e acquisto del materiale didattico, cure sanitarie, fornitura di vestiario, sostegno economico, programmi di micro-credito, assistenza educativa ai bambini e alle famiglie tutrici.

Entro il 2025, il Programma di sostegno a distanza per l'infanzia vulnerabile si arricchirà di un Centro di Formazione dedicato ai giovani con varie problematiche di dipendenze o a rischio. All'interno di questo Centro, i ragazzi saranno accolti, sostenuti e accompagnati in un percorso di recupero che includerà supporto psicologico e un programma di formazione personalizzato. L'obiettivo è duplice: da un lato, si intende incrementare la capacità di prevenire e contrastare il fenomeno del lavoro minorile; dall'altro, si vuole offrire ai ragazzi la possibilità di reinserirsi nel percorso scolastico o di intraprendere un percorso di formazione professionale che li orienti verso un futuro lavorativo autonomo e dignitoso. Il Centro di formazione rappresenta un tassello fondamentale del Progetto "L'Africa di domani", promosso dal Gruppo *Seguimi* e con capofila l'Associazione *NADIA* - ODV e co-finanziato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI) presso la Presidenza del Consiglio.

2

CAMERUN

Nuova Casa Saint Kisito

A causa dell'esproprio di una porzione significativa del terreno su cui sorgeva la storica Casa Saint Kisito (per costruire una centrale elettrica), dopo un periodo di sospensione delle attività, si è costruita una nuova struttura per accogliere i bambini ospitati. La nuova Casa sorge a Yaoundé (Camerun), nel quartiere di Nkolbisson, a poca distanza dalla precedente in località Antenne. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una sede più ampia e moderna, dotata di migliori attrezzature, e garantire accoglienza, cure mediche, istruzione e un adeguato nutrimento ad almeno 15 bambini abbandonati o privi di famiglia. L'intento primario è quello di favorire il reinserimento dei minori nelle loro famiglie di origine o in famiglie adottive, in ottemperanza alle normative stabilite dallo Stato camerunese in collaborazione con i servizi sociali del ministero. I lavori di costruzione sono iniziati a fine 2023 e completati a dicembre '24. Il Gruppo *Seguimi* continuerà a sostenere la Casa attraverso aiuti e donazioni raccolti grazie al generoso contributo dei suoi sostenitori.

CONGO (R.D.C.)

3

Complesso ospedaliero *UNDONDE* di Kalemba Mulumba (Centro sanitario, nutrizionale, di maternità e pediatria)

Un Centro per la cura e la riabilitazione dei bambini malnutriti, per la cura della maternità e dispensario a servizio di una popolazione poverissima di circa 8.000 persone della zona rurale. Il Centro di sanità è riconosciuto dallo Stato e sul territorio effettua anche campagne di educazione alimentare e sanitaria, vaccinazioni prenatali e prescolastiche. La pediatria serve un bacino di popolazione di circa 80.000 unità, ha 42 posti letto e può effettuare interventi ambulatoriali. Sarà realizzato inoltre un Laboratorio di analisi e un centro/magazzino per la fornitura di medicinali e materiale sanitario per i dispensari e gli ospedali della zona. È anche sostenuta la formazione/aggiornamento di personale medico e gestionale e sono promossi interventi per renderla auto-sostenibile nel tempo. effettua anche campagne di educazione alimentare e sanitaria, vaccinazioni prenatali e prescolastiche.

CONGO (R.D.C.)

4

Progetto Bambini a Scuola

Un programma di sostegno a distanza per garantire l'inserimento scolastico dei bambini e dei ragazzi di Kalemba Mulumba. Scopo del progetto è di riuscire a garantire a circa 1000 bambini e giovani l'accesso all'istruzione, attraverso un appoggio finanziario alla scuola *UNDONDE* di Kalemba Mulumba che permetta un dignitoso funzionamento della struttura, senza gravare eccessivamente sull'economia delle famiglie già poverissime.

CONGO (R.D.C.)

5

Appoggio al Centro Agro-zootecnico di Bena Mande

Sostegno tecnico e finanziario per il mantenimento e lo sviluppo di un Centro per l'agricoltura e l'allevamento che offre servizi, materiali e formazione a sette villaggi della zona rurale. Il Centro aiuta e forma circa settecento contadini associati e coinvolge indirettamente una popolazione complessiva di circa 30.000 persone residenti nei sette villaggi. L'attività di appoggio scaturisce dal progetto di sviluppo agricolo e rurale realizzato nel 2003.



Costruiamo dignità e sosteniamo speranze

**SE VUOI COLLABORARE, PUOI SOSTENERE UN PROGETTO A DISTANZA ATTRAVERSO DUE MODALITÀ:
L'ADOZIONE DI UN PROGETTO O UN CONTRIBUTO ANNUALE.**

ADOZIONE DI UN PROGETTO

L'adozione garantisce più continuità ai progetti. Sono previste tre fasce di collaborazione: minima (10 euro al mese), media (20 euro al mese), e alta (25 euro o più al mese). L'adozione dura almeno un anno e i versamenti possono essere fatti ogni tre o sei mesi, o con un versamento unico annuale. ***Nella causale va indicato il progetto adottato.*** L'Adozione può essere fatta singolarmente o in gruppo (amici, colleghi di ufficio, compagni di scuola, ecc.).

CONTRIBUTO ANNUALE

Se non puoi adottare un progetto, puoi fare un'offerta annuale. Sono previste tre fasce di contribuzione: minima (da 25 euro all'anno), media (da 40 euro all'anno), e alta (da 60 euro o più all'anno). Anche il contributo può esse-

re effettuato singolarmente o in gruppo, e può essere frazionato in due o tre versamenti nell'anno. I versamenti possono essere effettuati in uno dei seguenti modi:

c/c postale n. 15968001 intestato a:

AIS Seguimi

via Clemente III, 29 00167 Roma

c/c bancario intestato a:

**Associazione Iniziative Sociali Seguimi
IT80M0200803284000101604885 c/o UNICREDIT**

Non dimenticare di segnalarci (per posta o via fax) l'indirizzo a cui inviare *Seguimi News*.

Detrazione fiscali delle offerte: Le persone che intendano detrarre le proprie offerte dalla dichiarazione dei redditi (art. 13 Decreto Legislativo n. 480/97) devono effettuare i versamenti esclusivamente tramite c/c postale o c/c bancario.